01945

Web Server VIMAR By-web

Manuale installatore

by-me
sistema domotico

VIMAR

Contratto di licenza Vimar con l'utente finale

VIMAR SPA con sede in Marostica (VI), Viale Vicenza n. 14 (http://www.vimar.com), unica proprietaria del software denominato "Software Web Server", con il presente contratto concede in licenza d'uso il programma sopraindicato.

VIMAR SPA declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati dall'uso improprio del programma sopracitato, in particolare per danni diretti o indiretti a persone, cose e/o animali attinenti a perdite economiche che si verifichino in relazione all'uso del software.

VIMAR si riserva di apportare in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, modifiche atte a migliorare la funzionalità del suddetto software. È vietata qualsiasi modifica, traduzione, adattamento e creazione di applicazioni basate sul software sopraindicato, senza il preventivo consenso scritto di VIMAR.

L'utente dovrà verificare la rispondenza del programma alle proprie esigenze interpretando criticamente i risultati per verificare le conseguenze delle scelte progettuali realizzate.

Tutti i rischi concernenti i risultati e le prestazioni del programma sono assunti dall'utente.

VIMAR SPA mantiene la proprietà esclusiva del software.

È vietato effettuare copie non autorizzate del programma.

Non è consentito all'utilizzatore modificare, tradurre, adattare, decompilare, disassemblare o creare applicazioni derivate dal programma.

L'Utilizzatore si impegna a non eliminare dal software alcuna informazione relativa al Copyright.

Il programma è protetto dalle leggi sul Copyright in vigore in Italia e previste dai trattati internazionali, pertanto, qualunque attività realizzata in contrasto con quanto sopra espresso sarà perseguita nelle opportune sedi.

Microsoft, Windows, Vista, Xp, Seven, Media Center, Internet Explorer sono marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Apple, Mac, Mac OS, iMac, MacBook, iPhone, iPod Touch, iPad, Safari sono marchi di Apple Inc., registrati negli U.S.A. ed altri Paesi.

Mozilla, Firefox sono marchi registrati di Mozilla.

Google Chrome è un marchio commerciale di Google Inc.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

VIMAR SPA
Viale Vicenza, 14
36063 Marostica VI - Italy
http://www.vimar.com

INDICE

Prerequisiti **6**
P.1 Compatibilità con i browser web 6
P.2 Compatibilità con i sistemi operativi 6
P.3 Compatibilità con il sistema By-Me 6
P.4 Prerequisiti per l'accesso da remoto 6

1. Installazione **7**
1.1 Montaggio e collegamenti 7
1.1.1 Gestione SD card da parte del Web Server 7
1.1.2 Pulsante di RESET 8
1.1.2.1 Ripristino delle impostazioni di rete di default 8
1.1.2.2 Ripristino completo dei dati di fabbrica 8
1.2 Connessione via rete 9
1.3 Accesso 11

2. Impostazioni generali **12**
2.1 Premessa 12
2.2 Lingua 13
2.2.1 Impostazione della lingua al primo avvio 13
2.2.2 Impostazione della lingua da menu 13
2.3 Rete 13
2.4 Aggiornamento 19
2.5 Database 20
2.6 Data / ora 20
2.7 Email 21

3. Configurazione By-me **22**
3.1 Attività preliminari 22
3.1.1 Configurazione dell'impianto tramite Easytool Professional 22
3.1.2 Configurazione dell'impianto tramite centrale 22
3.2 Configurazione 22
3.3 Importazione progetto By-me 23
3.4 Ambienti 26
3.5 Funzioni BY-ME 29
3.6 Navigazione per ambienti 30
3.7 Navigazione per funzioni 32

4. Configurazione antintrusione **33**
4.1 Premessa 33
4.2 Modifica parzializzazioni 33

5. Configurazione videosorveglianza **34**
5.1 Premessa 34
5.2 Configurazione di una telecamera IP 34
5.2.1 Funzione Proxy telecamere IP 36
5.3 Visualizzazione delle telecamere 37

INDICE

6. Monitoraggio energia 38
6.1 Premessa 38
6.2 Consumo elettrico 39
6.2.1 Configurazione generale 39
6.2.2 Contratti a soglia 40
6.2.3 Contratti a fasce orarie 40
6.2.3.1 Fasce orarie 40
6.2.3.2 Festività 41
6.2.3.3 Profilo giorni della settimana 42
6.2.3.4 Fasce orarie profili 43
6.3 Produzione elettrica 44
6.4 Misuratori carichi singoli 45
6.5 Conta impulsi 45

7. Utenti e permessi 46
7.1 Premessa 46
7.2 Utenti 46
7.3 Gruppi utente 49
7.4 Permessi 51
7.4.1 Livelli e funzionalita' 52
7.4.2 La tecnica della "promozione" a livelli di permessi superiore 52
7.4.3 Associazione Gruppi-Permessi 52
7.4.4 Il gruppo Amministratori 53
7.4.5 Il gruppo Installatori 53
7.4.6 Il gruppo Utenti 53

8. Multimedia Touch 10 (cod. 21553 o 21553.1) 53

9 Notifiche via email 54

10. Mobile 56
10.1 Aggiungi a Home 56

Prerequisiti

P.1 Compatibilità con i browser web

Per l'accesso al **Web Server** è possibile utilizzare i seguenti browser web:

- Apple Safari (ver. 5.1 o superiore)
- Google Chrome (ver. 14 o superiore)

P.2 Compatibilità con i sistemi operativi

Non è garantita la completa compatibilità con con le varie distribuzioni di Linux.

P.3 Compatibilità con il sistema By-Me

Nella tabella seguente sono riporte le versioni SW e FW della centrale By-me e del software di configurazione EasyTool Professional compatibili con il Web Server.

Web Server	EasyTool Professional e LT	Centrale By-me	Centrale 3 moduli	App Domotica Multimedia Touch 10
ver. 1.11	ver. 2.2.1	ver. 5.1 o successive	ver. 1.0 o successive	ver. 1.4.01 o successive

P.4 Prerequisiti per l'accesso da remoto

Per utilizzare da remoto il Web Server è necessario che:

- **l'indirizzo IP** (statico o dinamico) **sia pubblico.**
- **vi sia la possibilità di modificare alcuni parametri del router.**

ATTENZIONE: Prima di effettuare qualsiasi operazione di configurazione del Web Server, scaricare la versione aggiornata del software dalla sezione Software di Prodotto del sito www.vimar.com.

1. Installazione

1.1 Montaggio e collegamenti

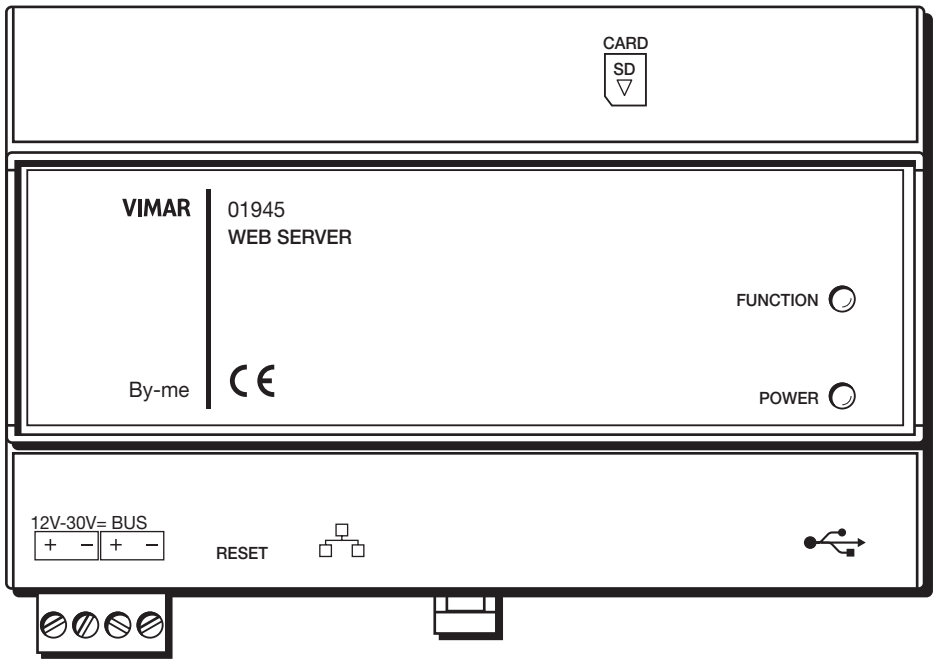
Il Web Server è progettato per essere montato su guida DIN standard. Per il corretto funzionamento del Web Server è necessario prevedere i seguenti collegamenti:

- Alimentazione 12V DC collegando, mediante apposito morsetto in dotazione, l'alimentatore art. 01830.
- Bus By-me mediante apposito morsetto in dotazione
- Rete LAN mediante cavo cat. 5 o superiore e connettore RJ45 standard

Il LED frontale identificato come "POWER" segnala la presenza di alimentazione, mentre il LED "FUNCTION" rimane normalmente spento, se non per segnalare particolari operazioni in corso.

Il Web Server mette a disposizione inoltre le seguenti porte:

- Slot SD: disponibile per future applicazioni
- Porte USB: disponibili per future applicazioni



NOTA: il collegamento al bus By-me non è indispensabile per la configurazione del Web Server, tuttavia è preferibile in quanto in sua assenza non è possibile verificarme il corretto funzionamento.

1.1.1 Gestione SD card da parte del Web Server

Il Web Server dispone di slot per l'inserimento di una scheda di memoria SD card. Lo slot è di tipo "push-push".

Caratteristiche SD card compatibili

Tipi SD card compatibili: SD, SDHC.

Tipo formattazione: FAT32

Inserimento SD card

La procedura di inserimento della SD card nel Web Server è la seguente:

1. Togliere l'alimentazione elettrica al Web Server
2. Inserire la SD card nell'apposito slot del Web Server, con il verso indicato sull'etichetta del dispositivo in corrispondenza dello slot stesso. La scheda deve essere spinta fino al bloccaggio della stessa all'interno dello slot.
3. Fornire l'alimentazione elettrica al Web Server

IMPORTANTE: se la SD card è inserita con il Web Server alimentato, non sarà utilizzabile dal Web Server.

Rimozione SD card

La procedura di inserimento della SD card nel Web Server è la seguente:

1. Togliere l'alimentazione elettrica al Web Server
2. Premere la SD card fino allo sblocco della stessa e precedere con l'estrazione della SD card.
3. Fornire l'alimentazione elettrica al Web Server.

1.1.2 Pulsante di RESET

Il pulsante di RESET consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Ripristino delle impostazioni di rete di default
- Ripristino completo dei dati di fabbrica: impostazioni di rete e configurazione.

1.1.2.1 Ripristino delle impostazioni di rete di default

Tale impostazione ripristina ai valori di fabbrica i seguenti dati della configurazione di rete del Web Server.

Indirizzo IP: 192.168.0.110

Gateway: 192.168.0.4

Maschera di rete: 255.255.255.0

ATTENZIONE: Dopo essere stata eseguita, tale procedura non può essere annullata.

La procedura prevede i seguenti passi:

1) Premere e tenere premuto per 10 secondi il pulsante di RESET. Il led “function” inizia a lampeggiare, indicando che si è entrati in modalità configurazione.
2) Rilasciare il pulsante di RESET.
3) Premere e tenere premuto il pulsante di RESET per un tempo di circa 1 secondo (**e comunque inferiore ai 4 secondi**). Dopo qualche istante il led smette di lampeggiare e viene avviata la procedura di ripristino dei parametri di rete.

1.1.2.2 Ripristino completo dei dati di fabbrica

Tale impostazione ripristina ai valori di fabbrica tutti i dati di configurazione del Web Server (impostazione dei parametri di rete, dati dell’impianto, dati utenti, storico sistema Monitoraggio energia).

ATTENZIONE: Dopo essere stata eseguita, tale procedura non può essere annullata.

La procedura prevede i seguenti passi:

1) Premere e tenere premuto per 10 secondi il pulsante di RESET. Il led “function” inizia a lampeggiare, indicando che si è entrati in modalità configurazione.
2) Rilasciare il pulsante di RESET.
3) Premere e tenere premuto il pulsante di RESET per un tempo di almeno 5 secondii. Dopo qualche istante il led smette di lampeggiare e viene avviata la procedura di ripristino dei parametri di configurazione.

1.2 Connessione via rete

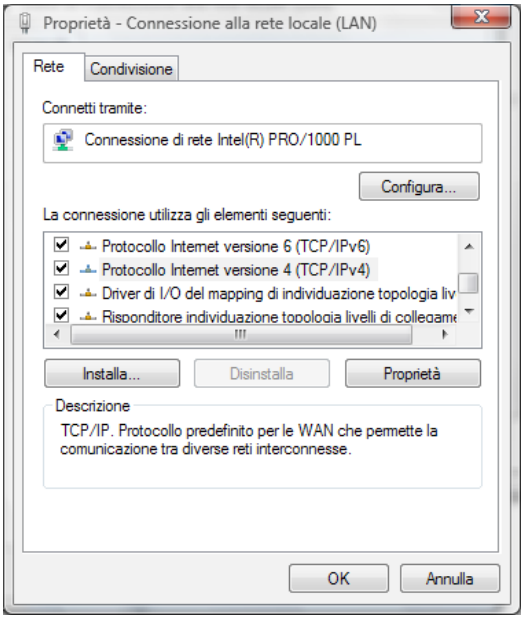
La configurazione e l'utilizzo del **Web Server** prevedono un collegamento alla rete domestica o aziendale.

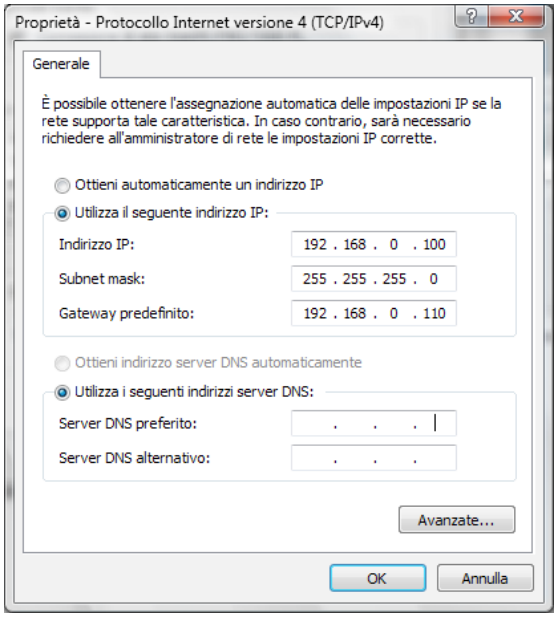
I parametri di rete del Web Server dovranno essere impostati in base alla configurazione della rete LAN in cui deve essere inserito.

Per la configurazione iniziale del **Web Server**, così come in caso di assenza di una rete durante la fase di installazione, è necessario procedere come segue:

- Collegare il **Web Server** al proprio PC attraverso un cavo di rete "cross-over" (o "incrociato")
- Accedere alle impostazioni di rete del proprio PC, come illustrato nella documentazione del proprio sistema operativo
- Modificare le impostazioni del protocollo di comunicazione TCP/IP (versione 4) relative alla porta LAN a cui è collegato il **Web Server**, ed impostare manualmente i seguenti parametri:
  - Indirizzo IP: 192.168.0.100
  - Maschera di rete: 255.255.255.0
  - Gateway predefinito: 192.168.0.110
- Salvare ed attendere che le nuove impostazioni diventino effettive. Qualora venga richiesto, riavviare il sistema.

Le figure seguenti mostrano, a titolo di esempio, le finestre di configurazione della rete per un PC dotato di sistema operativo Windows 7.

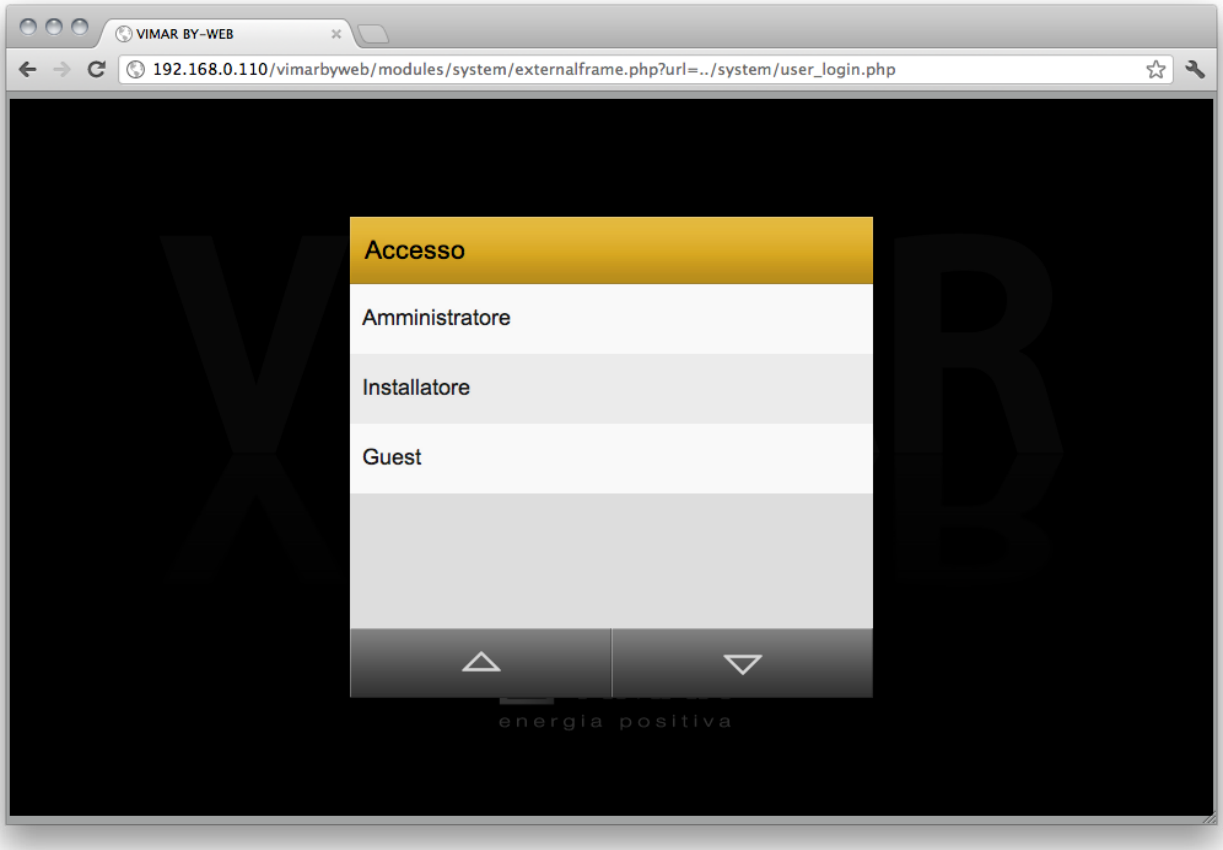



Proprietà - Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)
Generale
È possibile ottenere l'assegnazione automatica delle impostazioni IP se la rete supporta tale caratteristica. In caso contrario, sarà necessario richiedere all'amministratore di rete le impostazioni IP corrette.
Ottieni automaticamente un indirizzo IP
Utilizza il seguente indirizzo IP:
Indirizzo IP: 192 . 168 . 0 . 100
Subnet mask: 255 . 255 . 255 . 0
Gateway predefinito: 192 . 168 . 0 . 110
Ottieni indirizzo server DNS automaticamente
Utilizza i seguenti indirizzi server DNS:
Server DNS preferito:
Server DNS alternativo:
Avanzate...
OK
Annulla

Al termine di queste operazioni, aprire un browser internet e digitare, nella barra degli indirizzi, quanto segue:

http://192.168.0.110

Se la configurazione della rete è corretta, verrà mostrata la seguente pagina di benvenuto:



Se le impostazioni di rete di default del Web Server non sono compatibili con la configurazione della rete LAN in cui deve essere inserito, dopo aver acceduto allo stesso, come descritto sopra:

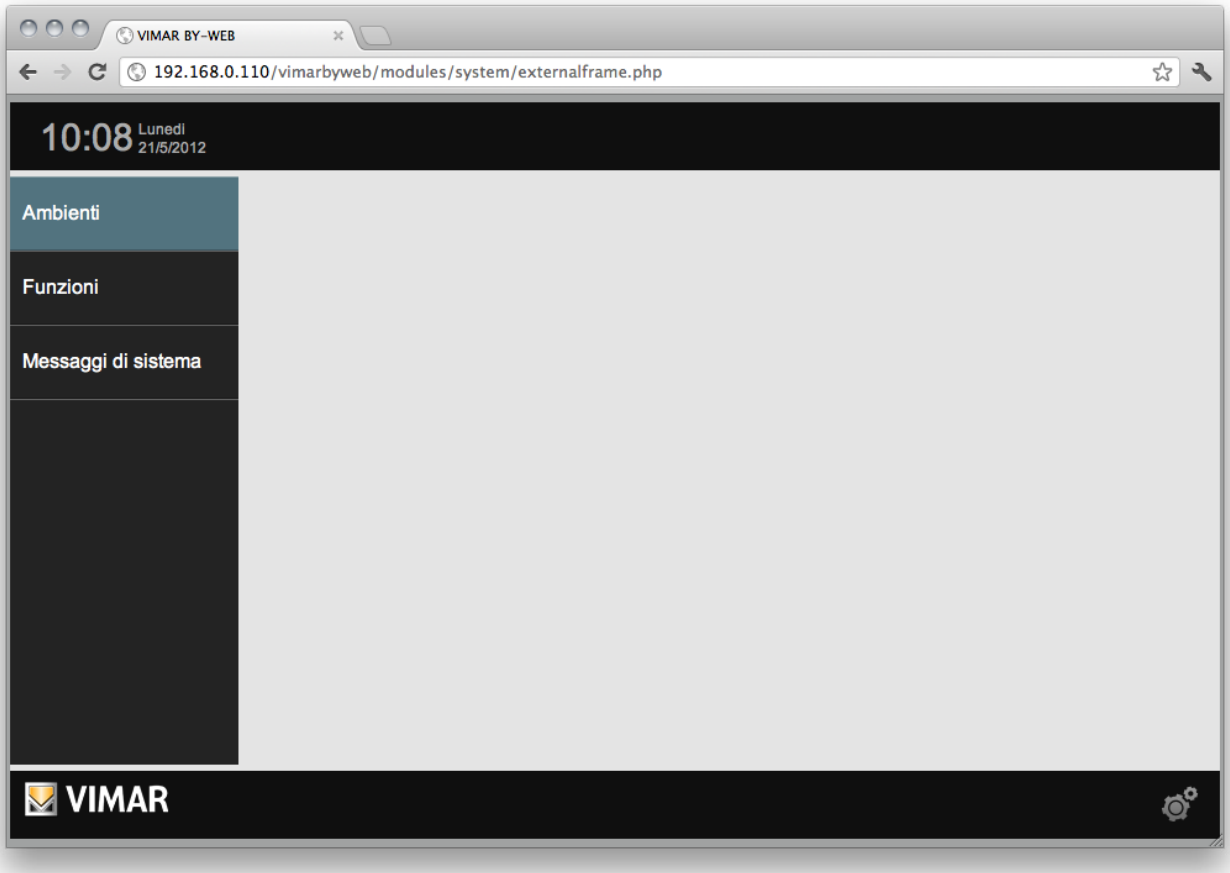
1. Modificare le impostazioni di rete del Web Server in base alla configurazione della rete LAN
2. Riportare la configurazione di rete del PC a quella originaria

1.3 Accesso

Il Web Server presenta di fabbrica i seguenti utenti preimpostati:

UTENTE	PASSWORD	DESCRIZIONE
Amministratore	**admin**	Utente amministratore dell'impianto domotico.
Installatore	**poweruser**	Utente dedicato all'installazione e configurazione del Web Server. Ha i diritti per poter effettuare qualunque operazione sul sistema, ma non può modificare i diritti degli altri utenti.
Guest	**guest**	Utente di base per connessioni da PC. Ha i diritti per poter visualizzare lo stato dell'impianto, navigare nelle pagine del Web Server ed effettuare i comandi di base sul sistema domotico.

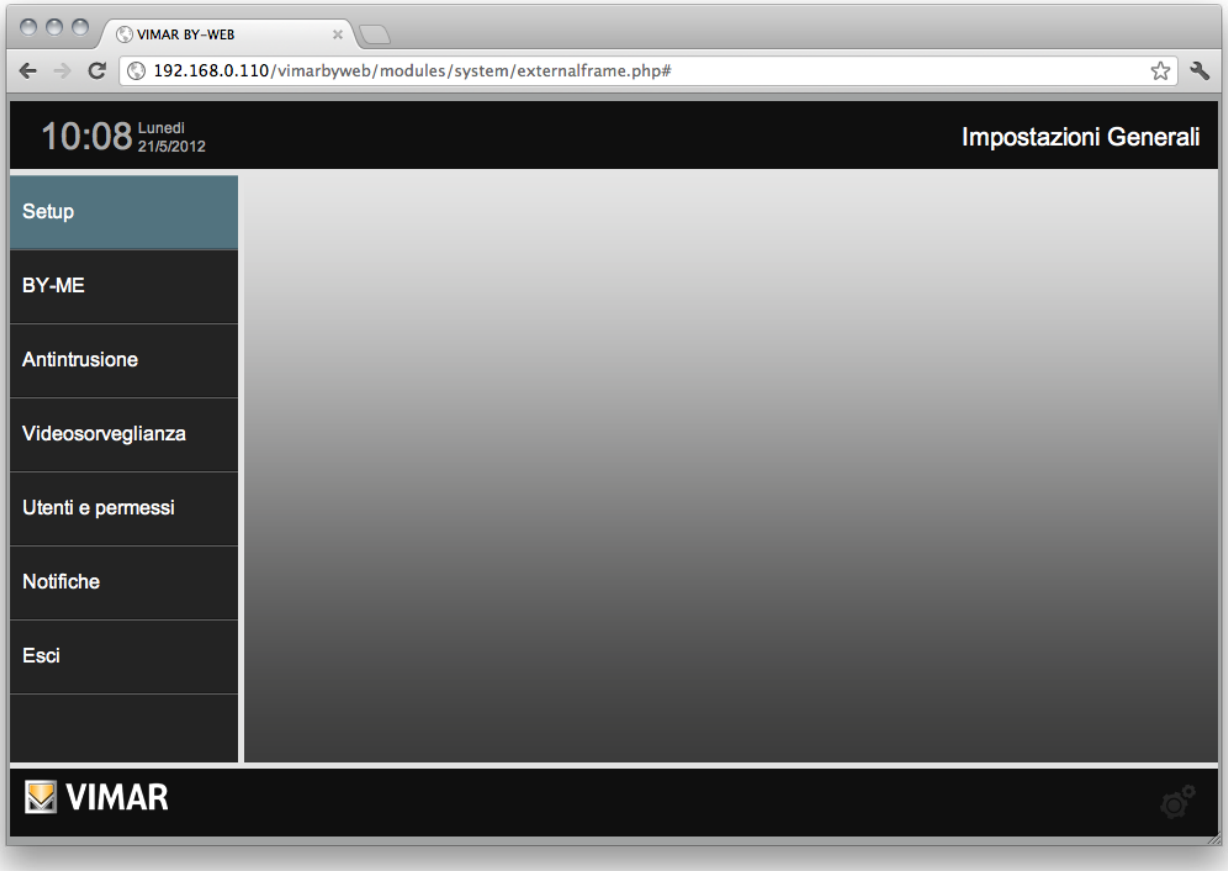
Per configurare la supervisione dell'impianto By-me è necessario quindi selezionare dall'elenco l'utente "installatore" e digitare la password corrispondente (che potrà essere successivamente modificata); al termine del caricamento viene mostrata la seguente schermata principale del Web Server:



2. Impostazioni generali

2.1 Premessa

Il Web Server può essere configurato e personalizzato attraverso una apposita sezione di IMPOSTAZIONI GENERALI, accessibile selezionando la voce “Impostazioni generali” del menu a scomparsa visibile premendo il pulsante in basso a destra della pagina. Viene mostrata la pagina seguente:



Il menu disponibile sulla sinistra permette di accedere alle seguenti sezioni:

SETUP	Impostazioni di carattere generale sul Web Server, e operazioni di manutenzione.
BY-ME	Configurazione della supervisione dell’impianto By-me.
ANTINTRUSIONE	Modifica del nome delle Parzializzazioni
VIDEOSORVEGLIANZA	Configurazione delle telecamere IP.
UTENTI E PERMESSI	Impostazione degli utenti autorizzati all’utilizzo del Web Server e dei relativi permessi.
NOTIFICHE	Configurazione delle notifiche via posta elettronica in seguito ad allarmi SAI.
ESCI	Ritorno alla pagina principale del Web Server.

All'interno delle pagine specifiche di impostazione dei diversi aspetti del Web Server, è sempre disponibile nella parte inferiore una pulsantiera contenente uno o più tra i pulsanti seguenti:

	TORNA INDIETRO Permette di tornare alla pagina precedente, oppure al menu principale delle impostazioni
	SCORRI IN ALTO Permette di scorrere il contenuto di pagina verso l'alto, qualora esso ecceda l'altezza disponibile
	SCORRI IN BASSO Permette di scorrere il contenuto di pagina verso il basso, qualora esso ecceda l'altezza disponibile
	CONFERMA Laddove presente, permette di salvare le modifiche effettuate nella pagina. Nelle pagine in cui esso non è presente, le eventuali modifiche vengono salvate istantaneamente senza bisogno di conferma.
	AGGIUNGI / INSERISCI Laddove presente, permette – a seconda dei casi – di creare un nuovo elemento di un elenco (es: creazione di un nuovo ambiente), oppure aggiungere elementi correlati a quello corrente attraverso il motore di ricerca (es: aggiunta di dispositivi all'ambiente corrente)

I successivi paragrafi illustrano in particolare le funzioni disponibili nella sezione "SETUP" delle IMPOSTAZIONI GENERALI; le altre sezioni saranno approfondite nei capitoli seguenti.

2.2 Lingua

2.2.1 Impostazione della lingua al primo avvio

Al primo avvio del Web Server, e dopo ogni operazione di "ripristino dati di fabbrica" viene proposta una finestra per l'impostazione della lingua. Successivamente è comunque possibile modificare la lingua utilizzata dal Web Server utilizzando l'apposito menu descritto nel capitolo successivo.

2.2.2 Impostazione della lingua da menu

Attraverso questa pagina è possibile modificare la lingua del Web Server.
Per accedere alla gestione della lingua del Web Server, dalla pagina delle IMPOSTAZIONI GENERALI, selezionare il menu SETUP e successivamente selezionare la voce LINGUA. In questa pagina è presente un menu a tendina che permette di scegliere la lingua del Web Server, una volta selezionata la lingua preferita è necessario premere il pulsante di conferma in basso a destra. Dopo un breve istante il Web Server viene ricaricato con la nuova lingua prescelta. Se invece, nella fase di scelta della lingua, viene premuto il pulsante di uscita in basso a sinistra, la modifica non viene effettuata e si ritorna alla pagina delle impostazioni generali.

2.3 Rete

Attraverso questa pagina è possibile impostare i parametri di rete del Web Server; questa operazione è necessaria qualora le impostazioni di fabbrica non siano compatibili con la configurazione della rete LAN in cui deve essere installato.

Prima di illustrare la procedura per l'inserimento dei parametri è utile fare un piccolo riepilogo su come funziona una rete.

- L'accesso da remoto al Web Server avviene attraverso la rete Internet.
- Ogni nodo Internet (host) e individuato univocamente da un numero (IPv4 32 bit; IPv6 128 bit), detto comunemente Indirizzo IP.
  Esempio di indirizzo IPv4: 190.230.140.122
- Per rendere piu agevole l'individuazione dei nodi Internet, e stato creato un sistema per associare una stringa alfanumerica agli indirizzi IP: DNS (Domain Name System)

Ad esempio:
Indirizzo IP: 213.178.196.136
Nome DNS: www.vimar.com

- Ovviamente, per accedere ad un nodo IP, è necessario conoscerne l'indirizzo o il nome DNS ad esso associato
- L'assegnazione di un indirizzo IP ad un host puo essere:
  - statica: l'indirizzo viene assegnato in modo permanente
  - dinamica: l'indirizzo assegnato non e sempre lo stesso.
    L'esempio tipico è quello dell'indirizzamento fornito dagli Internet Service Provider a cui fanno riferimento gli utenti privati per l'accesso ad internet.
    L'indirizzo viene tipicamente assegnato ad ogni connessione (in alcuni casi puo anche venire modicato all'interno di una stessa sessione)
- Per rendere possibile l'accesso a nodi Internet il cui indirizzo è assegnato dinamicamente, si sono sviluppati dei servizi che consentono di creare un'associazione dinamica tra nome DNS (assegnato ad un utente) e l'indirizzo IP. Tali servizi prendono il nome di DNS dinamici (DDNS, Dynamic DNS)
- Molti dei router ADSL attualmente sul mercato supportano nativamente i servizi DDNS di uno o piu provider.
  I router inviano al provider DDNS l'indirizzo IP aggiornato in seguito all'assegnazione o modifica dell'indirizzo IP da parte dell'Internet Service Provider.
- Tipicamente, la configurazione di un DNS dinamico su un router che supporta tale tecnologia prevede i seguenti passi:
  1) Creazione di un account sul provider di DNS dinamico prescelto (es DynDNS.org)

2) Nel menu di configurazione Internet del router effettuare la selezione per l'utilizzo del DNS dinamico (Dynamic DNS, DDNS)

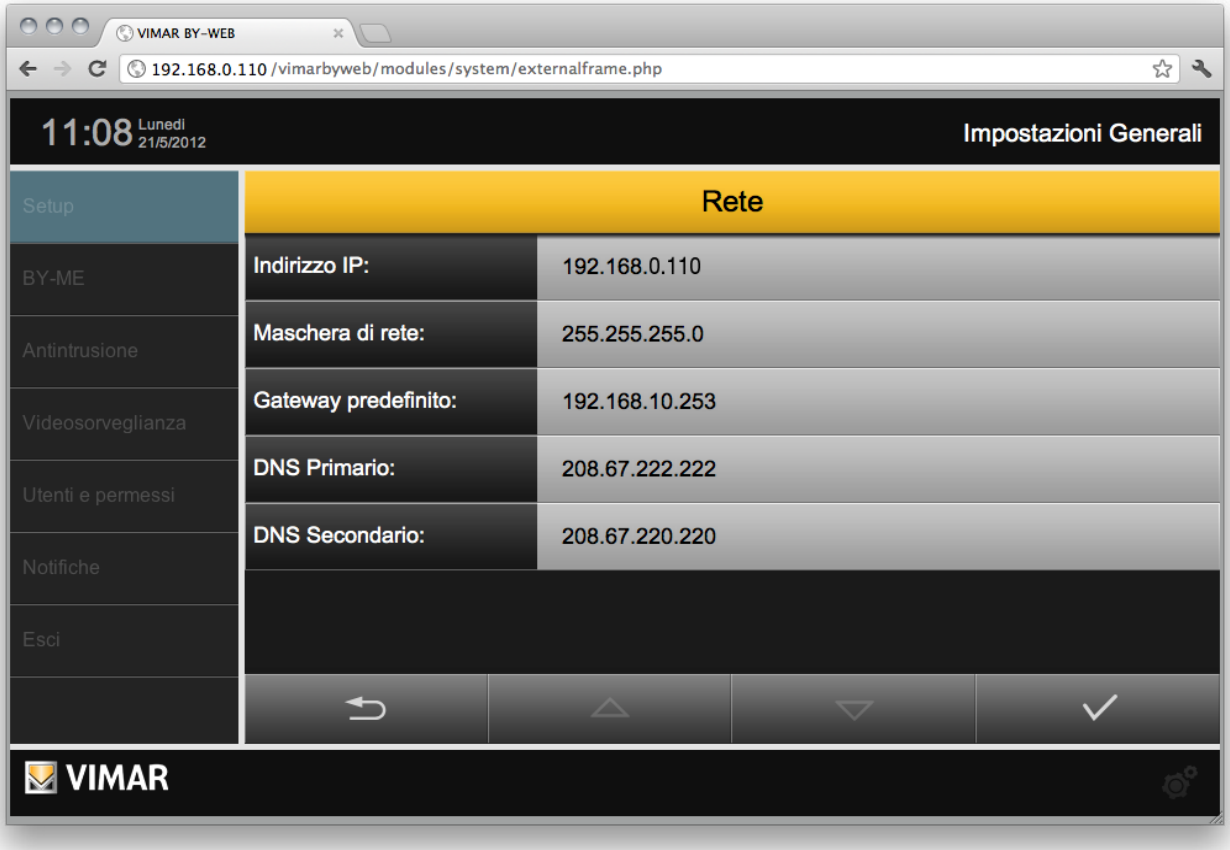
3) Selezionare il provider di DNS dinamico tra quelli gestiti dal router (tipicamente tramite un menu a tendina)

4) Inserire negli appositi campi i dati di configurazione forniti dal provider di DNS dinamico.

- Per l'accesso da remoto al Web Server sono necessarie le seguenti impostazioni:
  - Configurazione dell'indirizzo IP del Web Server nella LAN
  - Configurazione del NAT sul router
  - Verifica dell'apertura della porta https sul router ADSL (porta 443)
  - Se si utilizzano sistemi di DNS dinamico, effettuare le relative configurazioni
- Il Web Server possiede una configurazione di default di tale indirizzo.
  Qualora sia necessario modicare tale indirizzo, accedere al Web Server utilizzando l'indirizzo predefinito e modificarlo dalla relativa pagina di configurazione.
  Tale configurazione, da effettuare sul router, serve per dire al router che le richieste remote effettuate sulla porta https devono essere indirizzate all'indirizzo LAN che identifica il Web Server. Per effettuare tale impostazione fare riferimento al manuale istruzioni del router.
- Il Web Server utilizza il protocollo HTTPS per aumentare la sicurezza della connessione remota tra l'utente e il Web Server.
  Il protocollo utilizza una specifica porta (la 443) che deve essere aperta sul router
- Il Web Server puo essere utilizzato anche se l'Internet Service Provider assegna un indirizzo IP dinamico.
- Il Web Server gestisce in modo nativo il servizio di DNS dinamico aperto da DynDNS.
  In questo caso effettuare le opportune configurazioni nelle pagine dedicate del Web Server.
  Se si utilizza un router che gestisce in modo nativo il servizio di DNS dinamico scelto dall'utente, effettuare le opportune configurazioni sul router.

Inserire negli appositi campi le seguenti informazioni:

INDIRIZZO IP	Indirizzo assegnato al **Web Server**, caratterizzato da 4 numeri separati dal punto. L'indirizzo deve essere valido ed univoco all'interno della rete LAN, pena impossibilità di comunicare con il **Web Server**.
MASCHERA DI RETE	Indicare la maschera di rete utilizzata dalla propria rete LAN; salvo esigenze particolari, indicare "255.255.255.0".
GATEWAY PREDEFINITO	In presenza di un router o altro dispositivo che mette la rete LAN in comunicazione con altre reti o con internet, specificare il suo indirizzo in questo campo. In caso contrario, indicare lo stesso indirizzo assegnato al **Web Server**. **NOTA BENE:** Per utilizzare il Web Server da remoto è necessario impostare nel campo Gateway Predefinito l'indirizzo IP del router.
DNS PRIMARIO **DNS SECONDARIO**	Specificare l'indirizzo dei server DNS primario e secondario, necessari per le funzioni del **Web Server** che richiedono un accesso ad internet. Inserire gli indirizzi forniti dal proprio provider internet; lasciando questi campi vuoti il **Web Server** utilizzerà dei valori validi nella maggior parte delle configurazioni.



La pagina di configurazione della rete permette inoltre di configurare il client DNS dinamico integrato nel Web Server; questa funzionalità permette di accedere attraverso internet al proprio impianto domotico anche in assenza di un indirizzo IP pubblico statico. A tale scopo è necessario effettuare le seguenti operazioni preliminari:

- Aprire una finestra del browser all'indirizzo WWW.DYNDNS.ORG
- Creare un nuovo account seguendo le indicazioni riportate sul sito
- Dal pannello principale del proprio account appena creato selezionare la voce "ADD HOST SERVICES"
- Inserire il nome da assegnare all'impianto e scegliere una delle estensioni disponibili; scegliere quindi "HOST WITH IP ADDRESS" come tipologia
- Inserire il nuovo servizio nel carrello e finalizzare la creazione (gratuita) del dominio dinamico. Esempio: "nomedominio" come nome, "dyndns.org" come estensione.

Una volta completata questa operazione, impostare nella pagina di configurazione di rete del Web Server i seguenti parametri, nella sezione dedicata al DNS dinamico:

NOME UTENTE	Utente con cui si è creato l'account su DYNDNS.ORG.
PASSWORD	Password necessaria per accedere al proprio account DYNDNS.ORG.
NOME DOMINIO	Il nome assegnato in precedenza al proprio dominio, completo di estensione e privo di indicazioni di protocollo; esempio: **nomedominio.dyndns.org**

NOTA: il client DNS dinamico integrato con il Web Server funziona solo con gli account creati sul sito WWW.DYNDNS.ORG

Una volta completato l'inserimento dei parametri di configurazione, salvare mediante l'apposito pulsante di CONFERMA. Se è stato modificato l'indirizzo IP del Web Server, esso risulterà da questo momento disponibile al nuovo indirizzo, previa attesa del tempo necessario per il riavvio dei servizi di rete.

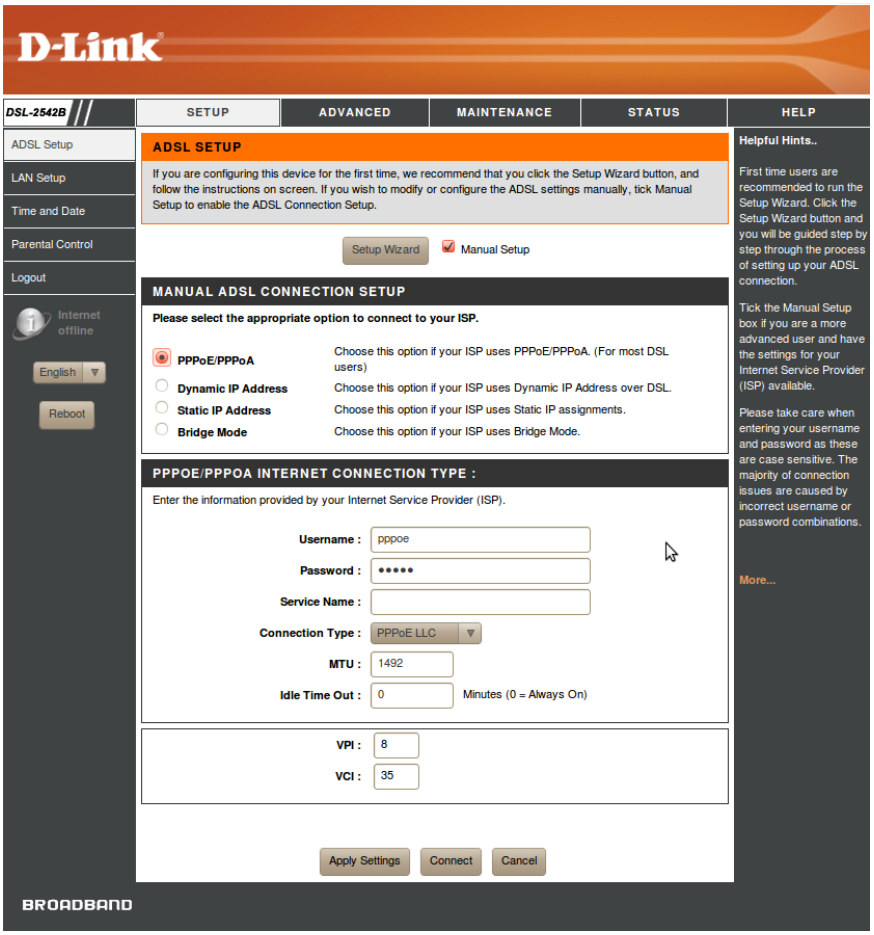
Se è stato configurato il client DNS dinamico, inoltre, verrà avviata una procedura automatica di aggiornamento periodico del dominio con il proprio indirizzo IP pubblico; ogni qualvolta l'indirizzo IP venga modificato dal provider internet, al successivo aggiornamento viene aggiornata l'associazione tra nome di dominio ed indirizzo IP, consentendo l'accesso da remoto (l'aggiornamento può richiedere alcuni minuti).

ESEMPIO DI IMPOSTAZIONE DEL ROUTER.

L'esempio che segue illustra le operazioni da effettuare per impostare correttamente il router (apertura porte, impostazione port forwarding, ecc.)

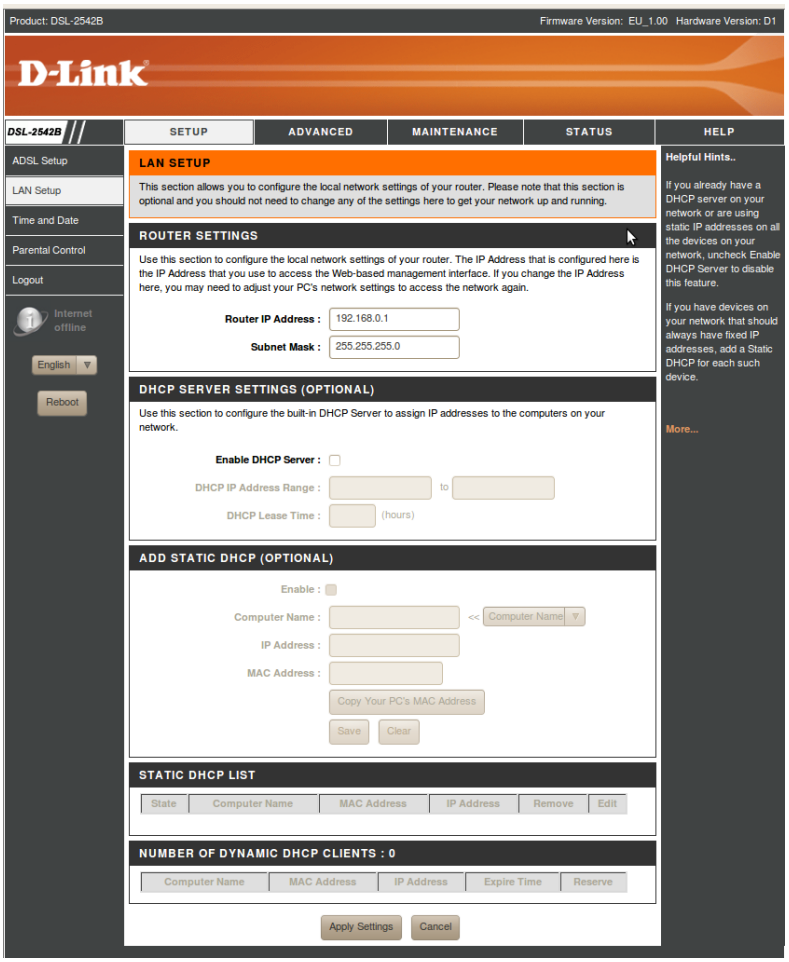
Ovviamente le schermate visualizzate saranno diverse a seconda del router utilizzato ma le opzioni e i parametri sono tipicamente sempre gli stessi o comunque molto simili.

- CONFIGURAZIONE WAN


D-Link
DSL-2542B
SETUP
ADVANCED
MAINTENANCE
STATUS
HELP
ADSL Setup
LAN Setup
Time and Date
Parental Control
Logout
Internet offline
English
Reboot
ADSL SETUP
If you are configuring this device for the first time, we recommend that you click the Setup Wizard button, and follow the instructions on screen. If you wish to modify or configure the ADSL settings manually, tick Manual Setup to enable the ADSL Connection Setup.
Setup Wizard
Manual Setup
MANUAL ADSL CONNECTION SETUP
Please select the appropriate option to connect to your ISP.
PPPoE/PPPoA
Choose this option if your ISP uses PPPoE/PPPoA. (For most DSL users)
Dynamic IP Address
Choose this option if your ISP uses Dynamic IP Address over DSL.
Static IP Address
Choose this option if your ISP uses Static IP assignments.
Bridge Mode
Choose this option if your ISP uses Bridge Mode.
PPPOE/PPPOA INTERNET CONNECTION TYPE :
Enter the information provided by your Internet Service Provider (ISP).
Username : pppoe
Password : •••••
Service Name :
Connection Type : PPPoE LLC
MTU : 1492
Idle Time Out : 0 Minutes (0 = Always On)
VPI : 8
VCI : 35
Apply Settings
Connect
Cancel
Helpful Hints..
First time users are recommended to run the Setup Wizard. Click the Setup Wizard button and you will be guided step by step through the process of setting up your ADSL connection.
Tick the Manual Setup box if you are a more advanced user and have the settings for your Internet Service Provider (ISP) available.
Please take care when entering your username and password as these are case sensitive. The majority of connection issues are caused by incorrect username or password combinations.
More...
BROADBAND

La videata del router sopra riportata è quella relativa alle impostazioni della WAN (interfaccia di rete "esterna" del router, verso il mondo Internet); tali impostazioni dipendono dal Service Provider Internet di cui è provvisto l'utente e **NON DEVONO ESSERE MODIFICATE!!**

- CONFIGURAZIONE LAN

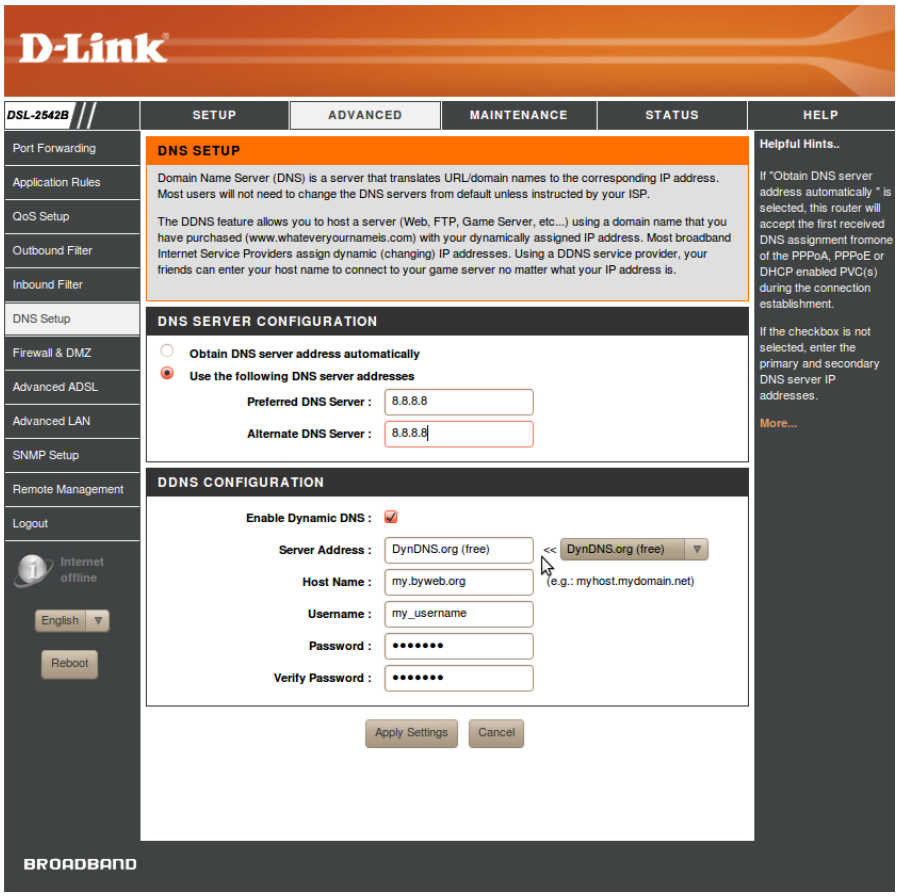

Product: DSL-2542B
Firmware Version: EU_1.00 Hardware Version: D1
D-Link
DSL-2542B
SETUP
ADVANCED
MAINTENANCE
STATUS
HELP
ADSL Setup
LAN Setup
Time and Date
Parental Control
Logout
Internet offline
English
Reboot
LAN SETUP
This section allows you to configure the local network settings of your router. Please note that this section is optional and you should not need to change any of the settings here to get your network up and running.
ROUTER SETTINGS
Use this section to configure the local network settings of your router. The IP Address that is configured here is the IP Address that you use to access the Web-based management interface. If you change the IP Address here, you may need to adjust your PC's network settings to access the network again.
Router IP Address : 192.168.0.1
Subnet Mask : 255.255.255.0
DHCP SERVER SETTINGS (OPTIONAL)
Use this section to configure the built-in DHCP Server to assign IP addresses to the computers on your network.
Enable DHCP Server :
DHCP IP Address Range : to
DHCP Lease Time : (hours)
ADD STATIC DHCP (OPTIONAL)
Enable :
Computer Name : << Computer Name
IP Address :
MAC Address :
Copy Your PC's MAC Address
Save Clear
STATIC DHCP LIST
State Computer Name MAC Address IP Address Remove Edit
NUMBER OF DYNAMIC DHCP CLIENTS : 0
Computer Name MAC Address IP Address Expire Time Reserve
Apply Settings Cancel
Helpful Hints..
If you already have a DHCP server on your network or are using static IP addresses on all the devices on your network, uncheck Enable DHCP Server to disable this feature.
If you have devices on your network that should always have fixed IP addresses, add a Static DHCP for each such device.
More...

In questa immagine è rappresentata la schermata del router relativa alle impostazioni della LAN (interfaccia di rete “interna” del router, quello della rete locale dell’utente); tali impostazioni dipendono dalla struttura della rete LAN dell’utente e **NON DEVONO ESSERE MODIFICATE!!**

In questo esempio il router ha l’indirizzo IP (LAN): **192.168.0.1.**

IMPORTANTE: affinché sia possibile effettuare la connessione remota al Web Server è necessario che il router ed il Web Server si trovino nella stessa sottorete.

- DYNDNS


D-Link
DSL-2542B
SETUP
ADVANCED
MAINTENANCE
STATUS
HELP
Port Forwarding
Application Rules
QoS Setup
Outbound Filter
Inbound Filter
DNS Setup
Firewall & DMZ
Advanced ADSL
Advanced LAN
SNMP Setup
Remote Management
Logout
Internet offline
English
Reboot
DNS SETUP
Domain Name Server (DNS) is a server that translates URL/domain names to the corresponding IP address. Most users will not need to change the DNS servers from default unless instructed by your ISP.
The DDNS feature allows you to host a server (Web, FTP, Game Server, etc...) using a domain name that you have purchased (www.whateveryournameis.com) with your dynamically assigned IP address. Most broadband Internet Service Providers assign dynamic (changing) IP addresses. Using a DDNS service provider, your friends can enter your host name to connect to your game server no matter what your IP address is.
DNS SERVER CONFIGURATION
Obtain DNS server address automatically
Use the following DNS server addresses
Preferred DNS Server : 8.8.8.8
Alternate DNS Server : 8.8.8.8
DDNS CONFIGURATION
Enable Dynamic DNS :
Server Address : DynDNS.org (free) << DynDNS.org (free)
Host Name : my.byweb.org (e.g.: myhost.mydomain.net)
Username : my_username
Password : •••••••
Verify Password : •••••••
Apply Settings
Cancel
Helpful Hints..
If "Obtain DNS server address automatically " is selected, this router will accept the first received DNS assignment fromone of the PPPoA, PPPoE or DHCP enabled PVC(s) during the connection establishment.
If the checkbox is not selected, enter the primary and secondary DNS server IP addresses.
More...
BROADBAND

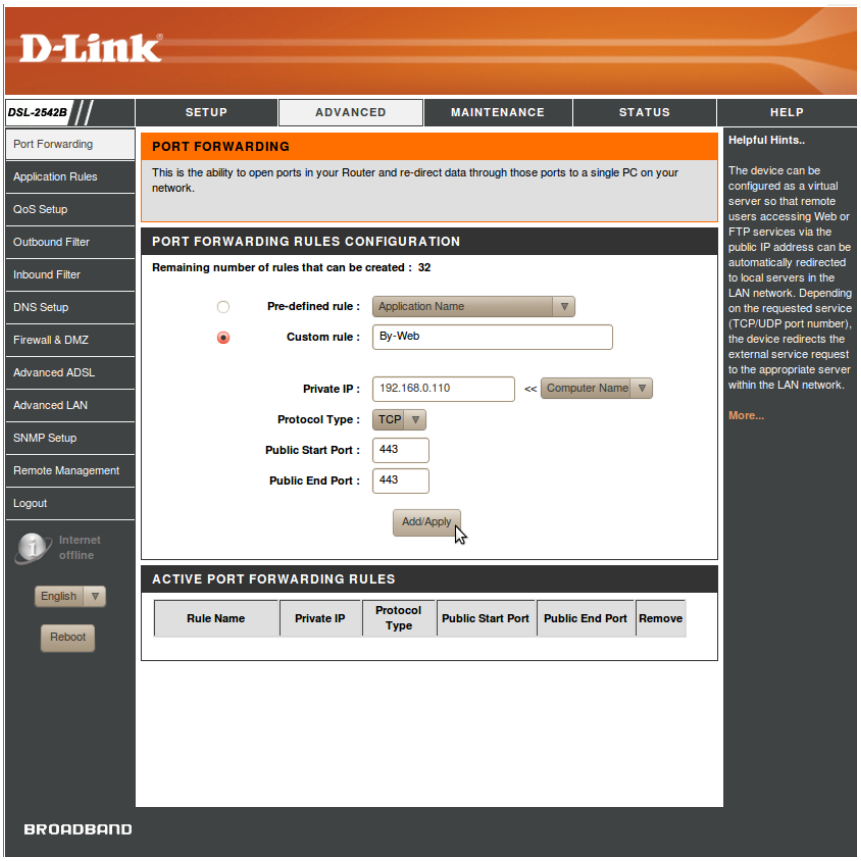
In questa immagine è rappresentata la schermata del router relativa alle impostazioni del DNS e dell'eventuale utilizzo di servizi di DNS dinamico (ad esempio DynDNS).

NOTA: i valori immessi nel campo DNS e DNS alternativo sono puramente indicativi e non vincolanti.
I dati immessi per la gestione di DynDNS sono puramente indicativi e rappresentano i dati forniti dall'utente al momento della registrazione su DynDNS.

Con riferimento alla videata di cui sopra, i dati che devono essere inseriti per la configurazione del servizio di DNS dinamico "DynDNS" (nella sezione "DDNS CONFIGURATION" in figura) sono i seguenti:

- **Server Address**: scelta del servizio di DNS dinamico (il router utilizzato nell'esempio presenta un menu a tendina attraverso il quale è possibile effettuare la scelta)
- **Host Name**: è l'url utilizzato per individuare l'utente su Internet.
  E' il dato inserito dall'utente durante la registrazione presso il sito del provider del servizio di DNS dinamico e che è associato in modo dinamico all'indirizzo IP dell'interfaccia esterna (WAN) del router dell'utente.
- **Username**: username inserito dall'utente durante la registrazione presso il sito del provider del servizio di DNS dinamico
- **Password**: password inserita dall'utente durante la registrazione presso il sito del provider del servizio di DNS dinamico

- PORT FORWARDING



Questa immagine rappresenta la videata del router relativa alle impostazioni del port forwarding, in cui è stata creata una regola per l'accesso da remoto al Web Server Vimar (il nome della regola "By-Web" è indicativo e non vincolante):

- indirizzo del Web Server (qui è stato utilizzato l'indirizzo di default): 192.168.0.110
- apertura della porta 443 (necessaria per l'accesso al Web Server)

2.4 Aggiornamento

Questa pagina permette di aggiornare la versione del software presente all'interno del **Web Server**.

Per effettuare tale procedura procedere come segue:

1. Accedere al menu di configurazione utilizzando l'icona e selezionare la voce **Setup -> Aggiornamento**
   Compare la finestra di aggiornamento software in cui è visualizzata la versione corrente del software del Web Server.
2. Verificare che sia selezionata la modalità "**Manuale**"
3. Premere il pulsante "**Scegli file**" (o "**sfoglia**", in base alla dicitura utilizzata dal proprio browser) e selezionare il pacchetto di installazione fornito, che deve essere presente nel PC utilizzato per accedere al Web Server
4. Passare alla schermata seguente premendo il pulsante "**Successivo**"
5. Selezionare la voce "**Aggiungi File**"
6. Premere il pulsante "**Aggiorna Software**". La procedura può richiedere alcuni minuti.
7. Alla conclusione della procedura di aggiornamento viene richiesto il riavvio del Web Server premendo il pulsante "**Riavvia ora**".
8. Attendere circa 2 minuti per poter riaccedere al Web Server (effettuare il refresh della pagina sul browser).

NOTA: in caso di comparsa di messaggi di errore a video si prega di contattare l'assistenza clienti Vimar.

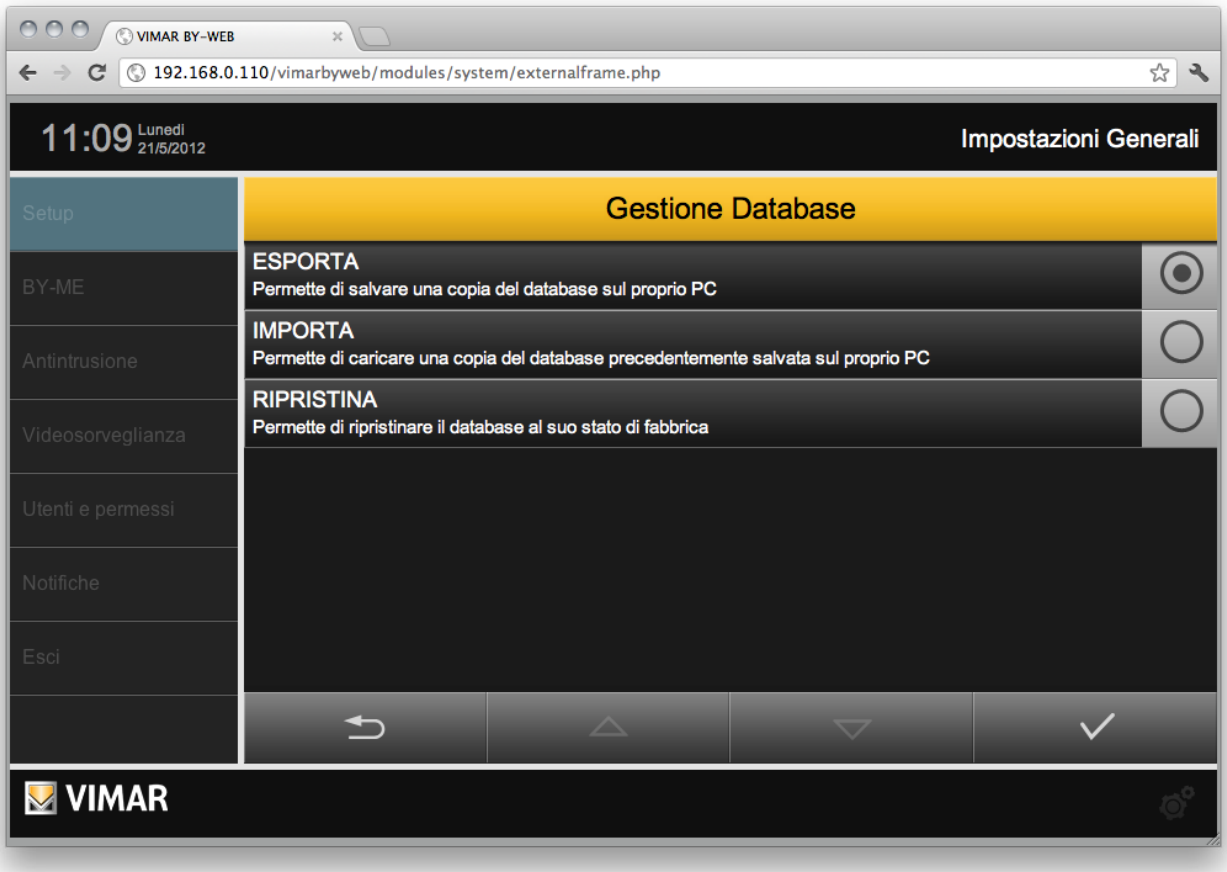
2.5 Database

Questa pagina permette di operare sul database del **Web Server**, che contiene la configurazione del progetto di supervisione; è possibile effettuare le seguenti operazioni, selezionando la corrispondente voce dalla lista:

ESPORTA	Permette di esportare una copia di backup del database e salvarla sul proprio PC, al fine di caricarla successivamente sul medesimo o su un altro **Web Server**.
IMPORTA	Permette di caricare una copia di backup del database precedentemente salvata sul proprio PC dal medesimo o da un altro **Web Server**.
RIPRISTINA	Permette di ripristinare il database del **Web Server** alla configurazione di fabbrica. **Nota**: questa operazione non ripristina l'indirizzo IP originale del **Web Server**.

Nota: Le operazioni descritte nella tabella sopra non vanno ad agire sui dati del Monitoraggio energia.

Una volta selezionata la voce desiderata, utilizzare il pulsante CONFERMA disponibile nella pulsantiera per avviare la procedura, che può richiedere anche alcuni minuti, durante i quali è importante non effettuare alcuna altra operazione sul **Web Server** né chiudere la finestra del browser.



2.6 Data / ora

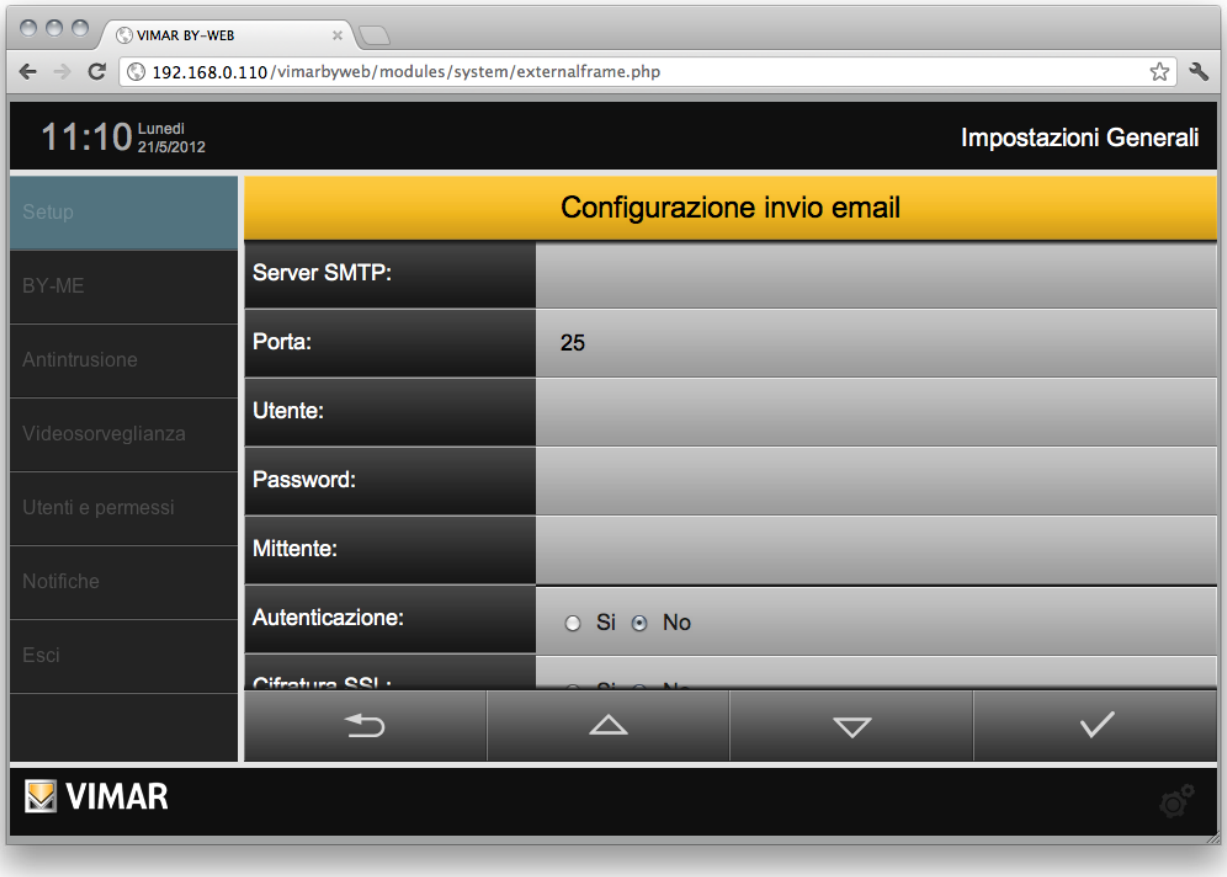
Questa pagina permette di impostare i seguenti parametri del **Web Server** relativi all'orologio di sistema:

ORA	Permette di impostare l'ora di sistema del **Web Server**.
DATA	Permette di impostare la data di sistema del **Web Server**.
FUSO ORARIO	Consente di selezionare il fuso orario del Paese o regione in cui è installato il **Web Server**.

2.7 Email

Questa pagina permette di impostare i parametri necessari per l'invio delle notifiche degli eventi di allarme del Sistema Antintrusione (SAI) via posta elettronica.

Attenzione: è necessario che il sistema SAI sia correttamente installato, funzionante e che sia stata effettuata correttamente la configurazione del Web Server.



In particolare la pagina permette di impostare i seguenti parametri (consultare il proprio provider di posta elettronica per sapere quali valori specificare):

SERVER SMTP	Indirizzo del server di posta elettronica utilizzato per l'invio dei messaggi.
PORTA	Porta utilizzata per la connessione al server SMTP.
UTENTE	Account (solitamente indirizzo di posta elettronica completo) con cui effettuare l'accesso al server SMTP.
PASSWORD	Password con cui effettuare l'accesso al server SMTP.
MITTENTE	Specificare l'indirizzo email da utilizzare come mittente dei messaggi; in caso di dubbio, inserire nuovamente l'indirizzo di posta elettronica specificato come "UTENTE".
AUTENTICAZIONE	Specificare se il server SMTP richiede autenticazione.
CIFRATURA SSL	Specificare se il server SMTP richiede o meno cifratura SSL.

3. Configurazione By-me

3.1 Attività preliminari

Affinché il Web Server possa gestire l'impianto By-me è necessario effettuare delle configurazioni che coinvolgono il sistema By-me ed il Web Server stesso.

Per il completamento della configurazione È NECESSARIO utilizzare il software EasyTool Professional LT o il software EasyTool Professional.

IMPORTANTE: La procedura consigliata prevede l'ultilizzo di EasyTool Professional sia per la configurazione dell'impianto By-me sia del Web Server, come descritto di seguito.

3.1.1 Configurazione dell'impianto tramite Easytool Professional

La procedura prevede i seguenti passi:

- Configurare tutti i dispositivi dell'impianto tramite EasyTool Professional
- Configurare tutte le interfacce evolute (Touch screen, GSM…) tramite EasyTool Professional
- Configurare il Web Server tramite EasyTool Professional.

Nota: La configurazione del Web Server all'interno di EasyTool Professional, qualora sia necessario, effettua in modo automatico l'apertura dei router del sistema By-me

- Dopo aver configurato tutto l'impianto scaricare il database in Centrale
- Dopo aver configurato tutto l'impianto creare, sempre tramite EasyTool Professional, il file xml ed importarlo nel Web Server, tramite l'apposita sezione di configurazione

Attenzione: Ad ogni nuova modifica della struttura dell'impianto By-me, eseguita tramite l'ausilio di EasyTool Professional, è necessario caricare in Centrale il nuovo database e ripetere le operazioni di creazione del file xml ed importazione di quest'ultimo nel Web Server.

3.1.2 Configurazione dell'impianto tramite centrale

La procedura prevede i seguenti passi:

- Importare il database della Centrale all'interno di EasyTool Professional LT/EasyTool Professional
- Tramite EasyTool Professional LT/EasyTool Professional creare il file xml ed importarlo nel Web Server

IMPORTANTE: questa operazione non è necessaria quando il Web Server viene configurato mediante EasyTool Professional

- Aprire i router manualmente da Centrale
- Importare il database della Centrale all'interno di EasyTool Professional LT/EasyTool Professional
- Tramite EasyTool Professional LT/EasyTool Professional creare il file xml ed importarlo nel Web Server

Nota: Ad ogni nuova modifica della struttura dell'impianto By-me, eseguita tramite l'ausilio della Centrale, è necessario caricare in EasyTool Professional LT/EasyTool Professional il nuovo database e ripetere le operazioni di creazione del file xml ed importazione di quest'ultimo nel Web Server. Qualora l'installatore aggiungesse nuovi gruppi da Centrale dovrà prestare attenzione ad aprire manualmente i router, se necessario.

3.2 Configurazione

Una volta completata l'importazione del progetto XML, è necessario effettuare la procedura di "Configurazione" del **Web Server** sulla centrale o EasyTool Professional, così come avviene con gli altri dispositivi del sistema By-me (tramite la quale viene assegnato l'indirizzo fisico al Web Server).

A tale scopo, procedere come segue:

- Accedere all'amministrazione di **By-web**, selezionare la voce "BY-ME" dal menu principale e quindi "Configurazione"
- Viene visualizzato un popup che descrive le operazioni da compiere da **Web Server**.
- Una volta ultimata la configurazione con successo, premere il pulsante di conferma del popup.

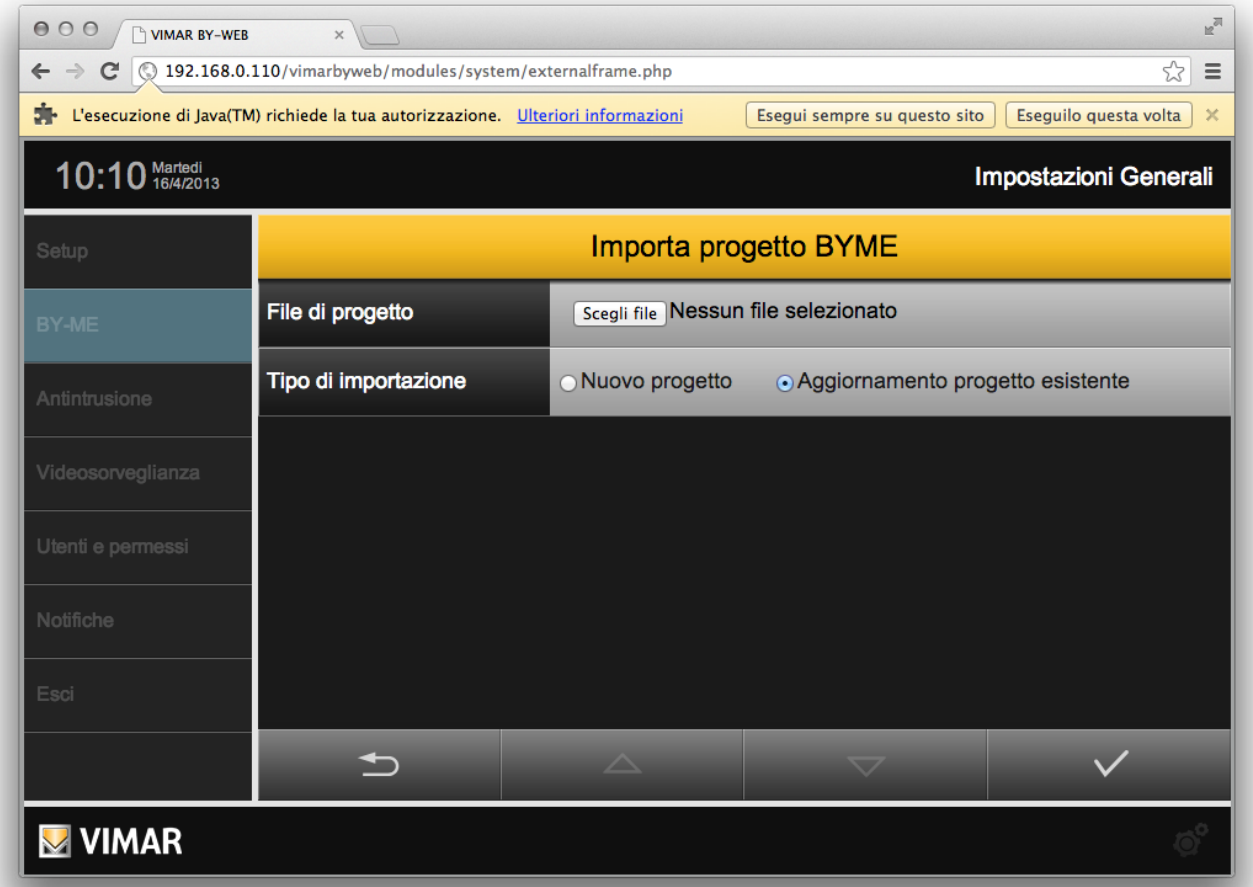
Durante l'apertura del popup, il **Web Server** è in modalità programmazione; evitare di configurare altri dispositivi **By-me** in quanto il **Web Server** potrebbe rispondere ai messaggi inviati dalla centrale ed impedire il completamento di queste operazioni.

3.3 Importazione progetto By-me

Accedere all'area IMPOSTAZIONI GENERALI, selezionare "By-me" dal menu principale e, una volta aperto il menu secondario, "Importa XML", viene visualizzata la sezione "Importazione progetto By-Me" come mostrato nella seguente figura di esempio:

Se nel computer (client) da cui si avvia la procedura di importazione del file XML di configurazione dell'impianto By-Me è installata la versione 7 o successiva di Java, il Web Server utilizza un nuovo modulo software per l'importazione dei file XML.
Alla visualizzazione della sezione d'importazione del file xml è richiesta dal browser l'esecuzione di Java.
Tale modulo software è stato introdotto nella versione 1.4 del Web Server e consente di ridurre i tempi di caricamento del file XML di configurazione dell'impianto By-Me.
Si consiglia quindi di installare l'ultima versione di Java nel computer da cui si avvia la procedura di importazione del file XML dell'impianto (www.java.com).

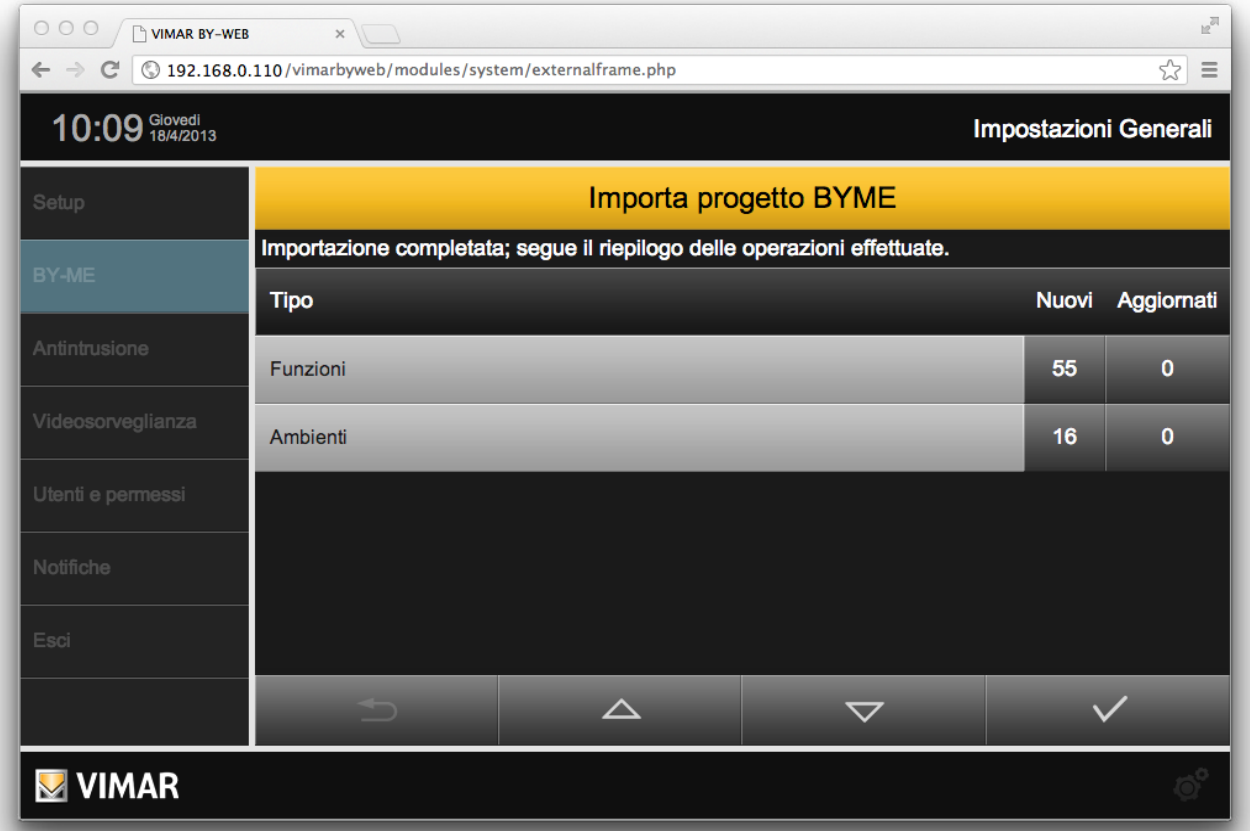
Nota: nel caso in cui nel computer da cui si avvia la procedura di importazione del file XML non sia installata la corretta versione di Java, il Web Server avvierà la consueta procedura di importazione.



Fare click sul pulsante "scegli file" o "sfoglia" (in base alla dicitura utilizzata dal proprio browser) e selezionare sul proprio PC il file di progetto XML precedentemente esportato da EasyTool Professional LT/EasyTool Professional.
Nel caso in cui si sia già importato un progetto in precedenza all'interno del Web Server, è necessario specificare se il nuovo file debba essere considerato come un aggiornamento del precedente (in tal caso selezionare "aggiornamento progetto esistente") oppure un nuovo progetto; in quest'ultimo caso verranno rimossi tutti i dispositivi By-me dal Web Server prima di procedere con l'importazione.

Una volta specificato il tipo di importazione, fare click sul pulsante di conferma in basso a destra e attendere il completamento della procedura; l'operazione può richiedere anche diversi minuti in base alle dimensioni del progetto, durante le quali si raccomanda di non effettuare altre operazioni o chiudere la finestra del browser, pena il possibile malfunzionamento del Web Server.

Al termine della procedura, viene visualizzato un riepilogo delle operazioni effettuate:



Nel caso di aggiornamento di un progetto esistente, il Web Server rileva eventuali dispositivi il cui nome è cambiato rispetto alla versione precedente, e mostra un elenco di tali differenze, come mostrato nella seguente figura di esempio:

È sufficiente fare click sull'etichetta nuova o precedente per impostarla automaticamente nello spazio di destra, che sarà il nome effettivamente usato nelle pagine del **Web Server**; è possibile inoltre specificare una etichetta completamente personalizzata diversa da quella presente nel file XML.

Al termine di questa operazione, confermare il riepilogo e le eventuali modifiche ai nomi mediante il pulsante di conferma in basso a destra.
Il **Web Server** viene a questo punto predisposto per gestire il nuovo progetto; anche in questo caso, questa operazione può richiedere alcuni minuti, durante i quali si raccomanda di non effettuare alcuna altra operazione nella pagina.

Una volta completato questo processo, si viene automaticamente indirizzati alla pagina di gestione degli ambienti.

3.4 Ambienti

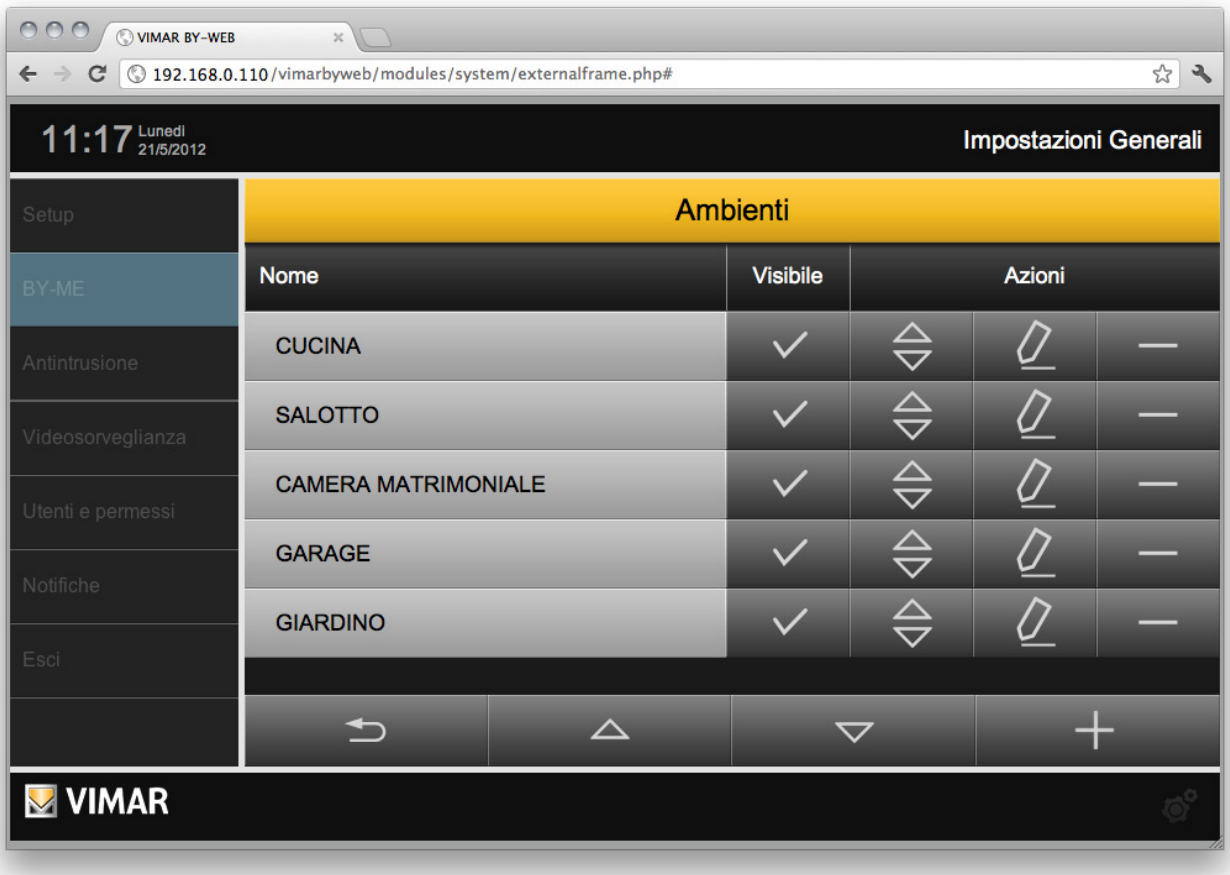
Se il progetto XML importato contiene l'informazione dell'ubicazione negli ambienti dei dispositivi, essi vengono automaticamente creati all'interno del Web Server. Selezionando la voce "ambienti" dal menu "By-me" dell'area impostazioni è possibile personalizzare tale elenco, definendo in questo modo le pagine grafiche in cui l'utente potrà gestire i dispositivi dell'impianto domotico.

L'installatore può modificare il nome degli ambienti esistenti direttamente dalla pagina principale, potendo inoltre specificare se essi debbano essere visibili o meno all'utente finale (selezionando o meno la corrispondente casella); la lista permette inoltre di effettuare su ognuna delle voci le seguenti operazioni:

	CAMBIA ORDINE Trascinando questo pulsante è possibile modificare l'ordine di visualizzazione degli ambienti nel relativo menu del Web Server.
	MODIFICA Permette di accedere alla scheda di dettaglio dell'ambiente, come meglio descritto in seguito.
	ELIMINA Cancella l'ambiente dal Web Server. Questa operazione, previa conferma da parte dell'installatore, non può essere successivamente annullata. **Nota**: i dispositivi eventualmente presenti nell'ambiente non vengono cancellati, ma solo rimossi dall'ambiente eliminato; essi risultano ancora visibili negli eventuali altri ambienti che li contengono, così come nelle rispettive pagine funzione.

NOTA: la modifica dei suddetti parametri avviene in tempo reale ogni qualvolta venga digitato "INVIO" (nel caso di caselle di testo), cambiata la selezione di un menu a tendina oppure selezionato un altro punto della pagina dopo aver modificato un valore. Non è necessaria la pressione di alcun pulsante di salvataggio o conferma.

È possibile inoltre creare nuovi ambienti utilizzando il pulsante "AGGIUNGI" disponibile nella pulsantiera in basso; i nuovi ambienti vengono inseriti provvisoriamente al fondo della lista, dopo di che possono essere spostati mediante il pulsante "CAMBIA ORDINE".



Attraverso il pulsante “MODIFICA” si accede alla scheda di dettaglio dell’ambiente:

La prima parte di questa pagina permette di:

- Impostare il nome dell’ambiente, che verrà visualizzato nel menu ambienti del Web Server.
- Visualizzare la descrizione associata all’ambiente, così come impostata all’interno del progetto XML (per ambienti creati durante l’importazione).
- Specificare se l’ambiente debba essere visualizzato all’utente sotto forma di GRIGLIA (tabella contenente i dispositivi) oppure MAPPA (dispositivi collocati liberamente su un’immagine di sfondo).
- Associare un’immagine all’ambiente stesso, che verrà visualizzata lateralmente alla pagina dell’ambiente, nel caso della visualizzazione GRIGLIA, oppure utilizzata come sfondo per la visualizzazione MAPPA.

Facendo click sul pulsante di selezione dell’immagine viene aperta una finestra di popup, che consente di selezionare un’immagine già presente nel Web Server, oppure di caricarne una nuova (attraverso il pulsante “AGGIUNGI”) selezionandola sul proprio PC.

IMPORTANTE: Per le immagini di sfondo non caricare immagini di larghezza superiore a 800 pixel. Per le immagini per visualizzazione in griglia, le immagini devono avere dimensioni non superiori ai 120 pixel x 425 pixel (larghezza x altezza)

La seconda parte della pagina (identificata dal titolo “CONTENUTO DELL’AMBIENTE”) permette invece di stabilire quali dispositivi debbano essere visualizzati nella pagina dell’ambiente prescelto; se l’ambiente è stato creato in fase di importazione del progetto XML, la lista contiene gli elementi del progetto associati all’ambiente corrente, altrimenti la lista è inizialmente vuota.

In modo analogo con quanto avviene nell’elenco degli ambienti, descritto in precedenza, l’elenco dei dispositivi permette di:

- Modificare il nome dei dispositivi, rispetto a quello impostato in fase di importazione del progetto XML.
- Personalizzare l’icona identificativa del dispositivo: facendo click sul pulsante contenente l’anteprima dell’icona attuale, viene aperto un popup che mostra le possibili icone (l’elenco dipende dalla tipologia di funzione scelta), selezionando un’immagine essa viene assegnata al dispositivo ed il popup viene chiuso automaticamente.
- Modificare l’ordine del dispositivo all’interno dell’ambiente, trascinandolo verso l’inizio o il fondo della lista.

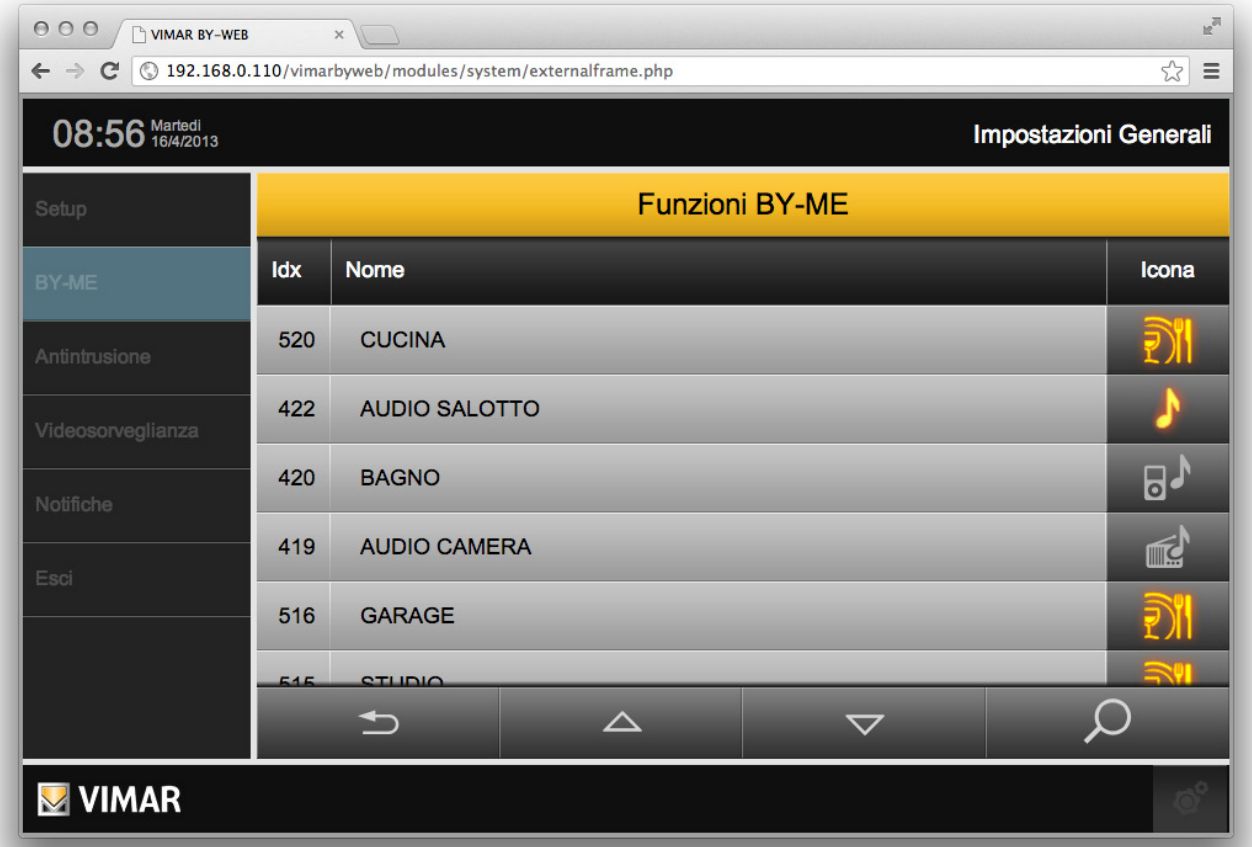
Nota: l’ordine non è influente nel caso di visualizzazione MAPPA dell’ambiente corrente, in quanto la disposizione verrà stabilita per ogni dispositivo in fase successiva.

- Rimuovere il dispositivo dall’ambiente corrente, previa conferma.

L’elenco dei dispositivi può essere consultato attraverso i pulsanti di scorrimento verticale disponibili nella pulsantiera in basso; utilizzando il pulsante “AGGIUNGI” è invece possibile inserire altri dispositivi all’ambiente corrente. Alla pressione del pulsante viene mostrato lateralmente (nello spazio usualmente occupato dal menu principale) un motore di ricerca, che mostra un elenco di tutti i dispositivi presenti nel progetto filtrabile attraverso una o più parole chiave da inserire nella casella di testo iniziale; è sufficiente trascinare uno alla volta i dispositivi che si desidera aggiunger e all’ambiente corrente, nella posizione prescelta dell’elenco dispositivi, per creare l’abbinamento.
Per uscire dalla pagina di dettaglio dell’ambiente utilizzare il pulsante “INDIETRO” disponibile nella pulsantiera in basso.

3.5 Funzioni BY-ME

Selezionando la voce “Funzioni BY-ME” dal sottomenu “BY-ME” del menu “Impostazioni Generali”, viene visualizzata l’elenco di tutti i dispositivi (gruppi) dell’impianto BY-ME.



Dall’elenco dei dispositivi è possibile:

- Modificare il nome dei dispositivi, rispetto a quello impostato in fase di importazione del progetto XML: editare direttamente il campo di testo.
- Personalizzare l’icona identificativa del dispositivo: facendo click sul pulsante contenente l’anteprima dell’icona attuale, viene aperto un popup che mostra le possibili icone (l’elenco dipende dalla tipologia di funzione scelta). Selezionando un’immagine essa viene assegnata al dispositivo ed il popup viene chiuso automaticamente.

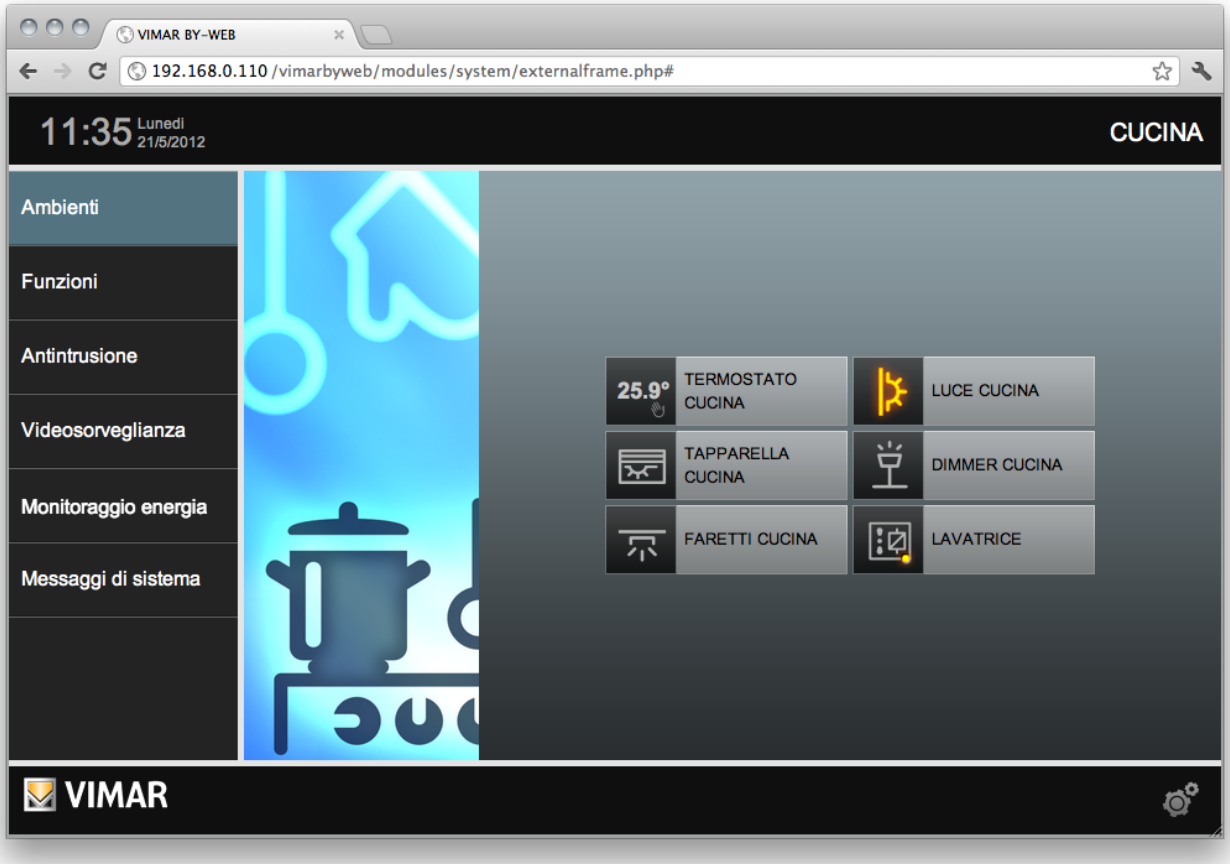
Utilizzando il pulsante di Ricerca/filtro presente nella parte inferiore destra della lista è possibile visualizzare i dispositivi nel cui nome è presente la stringa voluta. Questa funzione risulta utile per velocizzare l’individuazione di specifici dispositivi nel caso in cui l’elenco dei dispositivi sia particolarmente lungo.

3.6 Navigazione per ambienti

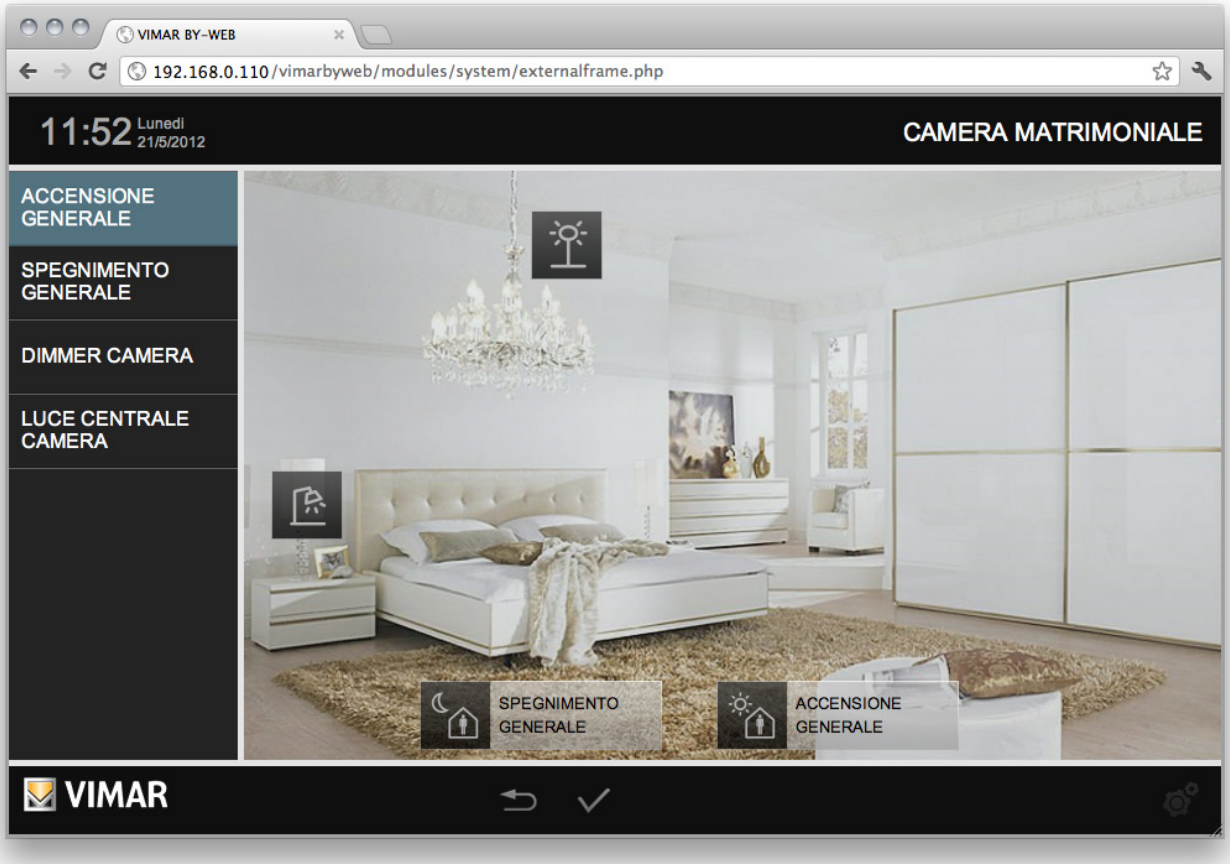
Una volta completata la personalizzazione degli ambienti, il Web Server può essere utilizzato per la supervisione dell'impianto By-me, quantomeno per le funzioni relative all'automazione ed alla diffusione sonora. Attraverso il pulsante "ESCI" nel menu principale dell'area impostazioni è possibile tornare alla schermata iniziale.

Attraverso il menu principale, sempre disponibile nella parte sinistra della pagina, è possibile per l'utente finale navigare all'interno degli ambienti precedentemente configurati attraverso la voce "AMBIENTI"; alla pressione di questo pulsante viene aperto un sotto-menu che contiene l'elenco degli ambienti disponibili. Se il numero di ambienti supera l'altezza massima disponibile nella pagina, vengono mostrati due pulsanti di scorrimento verticale.

Selezionando un ambiente dall'elenco, viene caricato il relativo contenuto nella parte principale della pagina; in caso di visualizzazione GRIGLIA, i dispositivi associati all'ambiente vengono mostrati in tabella, ognuno caratterizzato da un pulsante composto da un'icona, che rappresenta lo stato corrente del dispositivo stesso, e dal nome identificativo. I dispositivi vengono automaticamente disposti nell'area utile in base all'ordine impostato precedentemente; qualora il numero di dispositivi ecceda il massimo numero consentito dall'area utile di pagina, essi vengono disposti su più pagine, raggiungibili attraverso i pulsanti di scorrimento visualizzati nella parte inferiore della schermata.



In caso di visualizzazione MAPPA, l'ambiente si presenta inizialmente con tutte le icone, rappresentative delle funzioni domotiche associate all'ambiente, sovrapposte in alto a sinistra, in quanto è ancora necessario posizionare i dispositivi nella pagina; a tale scopo, selezionare la voce "PERSONALIZZA PAGINA" dal menu contestuale attivabile mediante il pulsante in basso a destra della schermata.
A questo punto, trascinare con il mouse tali pulsanti nella posizione desiderata per comporre la visualizzazione ottimale per l'utente.



Facendo doppio click sulle icone viene alternativamente mostrata e nascosta la parte di pulsante contenente il nome; qualora si scelga di mantenerla nascosta, il nome del dispositivo non sarà visibile all'utente finale, tranne durante le operazioni di comando sul dispositivo stesso.

Durante la fase di personalizzazione della pagina, il menu principale viene sostituito da un elenco completo dei dispositivi facenti parte dell'ambiente; attraverso tale elenco è possibile modificare direttamente il nome dei dispositivi stessi (la modifica si riflette immediatamente sui pulsanti presenti nella pagina, ogni qualvolta si prema il pulsante INVIO oppure si selezioni un altro elemento della pagina).

Una volta completata la personalizzazione della pagina, è necessario salvare le modifiche in modo permanente; a tale scopo utilizzare il pulsante di CONFERMA disponibile nella parte inferiore della pagina. Viceversa, se si desidera uscire senza salvare le modifiche, utilizzare il pulsante INDIETRO: la visualizzazione della pagina torna allo stato precedente, previa richiesta di conferma .

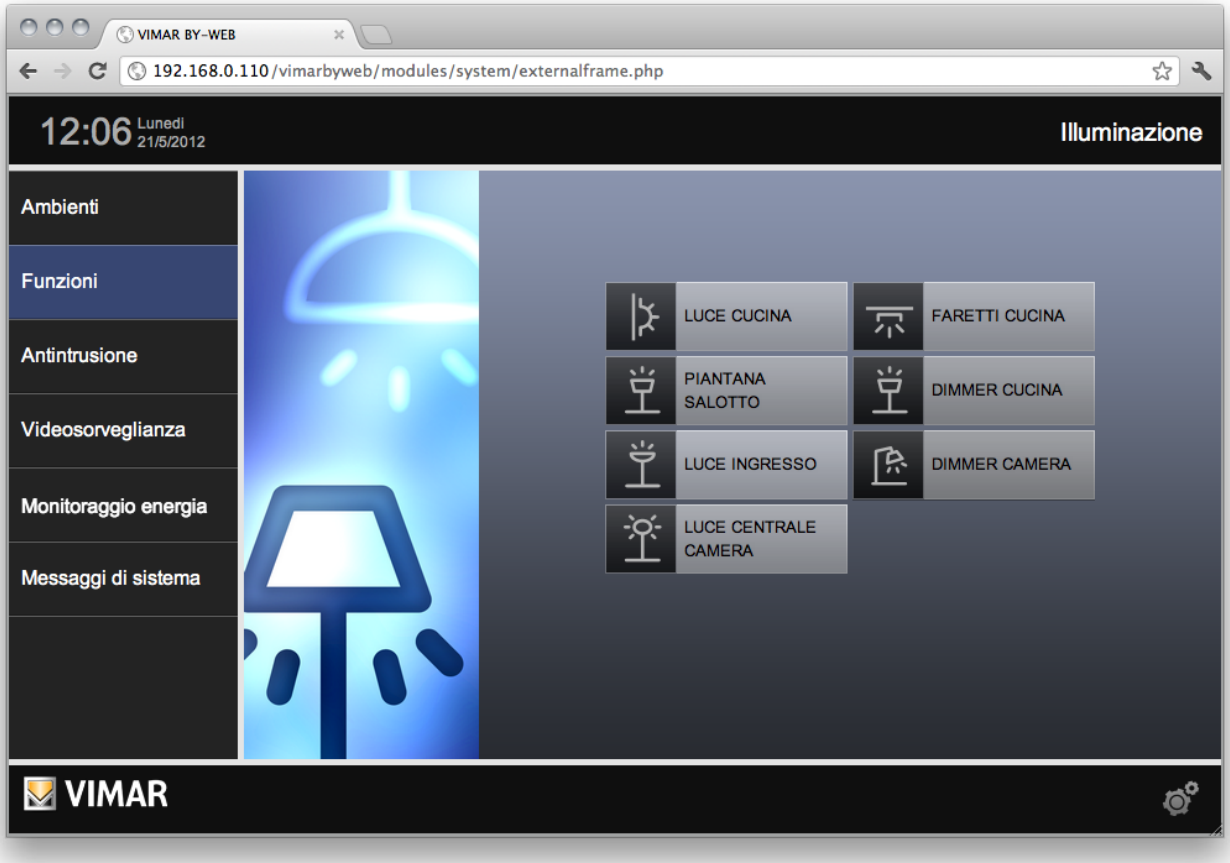
Per ulteriori dettagli sulla gestione delle diverse tipologie di dispositivo, si rimanda al MANUALE UTENTE.

3.7 Navigazione per funzioni

Analogamente a quanto visto per gli ambienti, è possibile visualizzare e gestire i dispositivi dell'impianto By-me navigando nel Web Server per funzioni, attraverso l'apposita voce del menu principale; in questo caso i dispositivi vengono mostrati solo in visualizzazione GRIGLIA, suddivisi nelle seguenti tipologie:

LUCI	Luci, dimmer, relè in generale.
TAPPARELLE	Tapparelle (con e senza gestione delle lamelle), varchi e automazioni.
CLIMA	Termostati (con e senza gestione fancoil).
SCENARI	Scenari configurati a livello di centrale By-me.
AUDIO	Diffusione sonora.
PROGRAMMI EVENTI	Programmi eventi configurati a livello di centrale By-me.

Per ulteriori dettagli sulla gestione delle diverse tipologie di dispositivo, si rimanda al MANUALE UTENTE.



NOTA: a differenza di quanto accade per gli ambienti, le immagini rappresentative delle diverse funzioni, visualizzate a lato del relativo elenco di dispositivi, non possono essere personalizzate.

4. Configurazione antintrusione

4.1 Premessa

Qualora nell'impianto sia presente la gestione del sistema antintrusione SAI, nel progetto XML esportato dalla centrale sono già presenti tutte le informazioni necessarie per la configurazione del Web Server, senza ulteriori operazioni da effettuare. Sono necessarie tuttavia alcune operazioni per avviare la corretta comunicazione tra la centrale SAI ed il Web Server, illustrate di seguito.

4.2 Modifica parzializzazioni

La pagina "PARZIALIZZAZIONI" della sezione "ANTINTRUSIONE" dell'amministrazione permette di modificare il nome assegnato in centrale alle parzializzazioni presenti nel progetto; modificare semplicemente il nome e, al termine, chiudere la pagina con l'apposito pulsante di ritorno alla pagina principale dell'amministrazione.

5. Configurazione videosorveglianza

5.1 Premessa

È possibile visualizzare all'interno delle pagine del Web Server il flusso video di una o più telecamera IP (fino ad un massimo di 32) rispondente ai seguenti requisiti:

Costruttore	Requisiti hardware	Requisiti browser
Axis	Tutti i modelli di telecamera IP	Qualunque browser supportato dal dispositivo
ELVOX	Gestisce tutte le telecamere IP e il videoserver ELVOX	Browser in grado di gestire plug-in VLC
Generico Mjpeg*	Dispositivo in grado di gestire il formato Mjpeg	Qualunque browser in grado di visualizzare il formato MJPEG
Mobotix	Tutti i modelli di telecamera IP	Qualunque browser in grado di visualizzare il formato MJPEG
Gestione di un flusso RTSP generico *	Dispositivi in grado di gestire il flusso RTSP	Browser in grado di gestire plug-in VLC

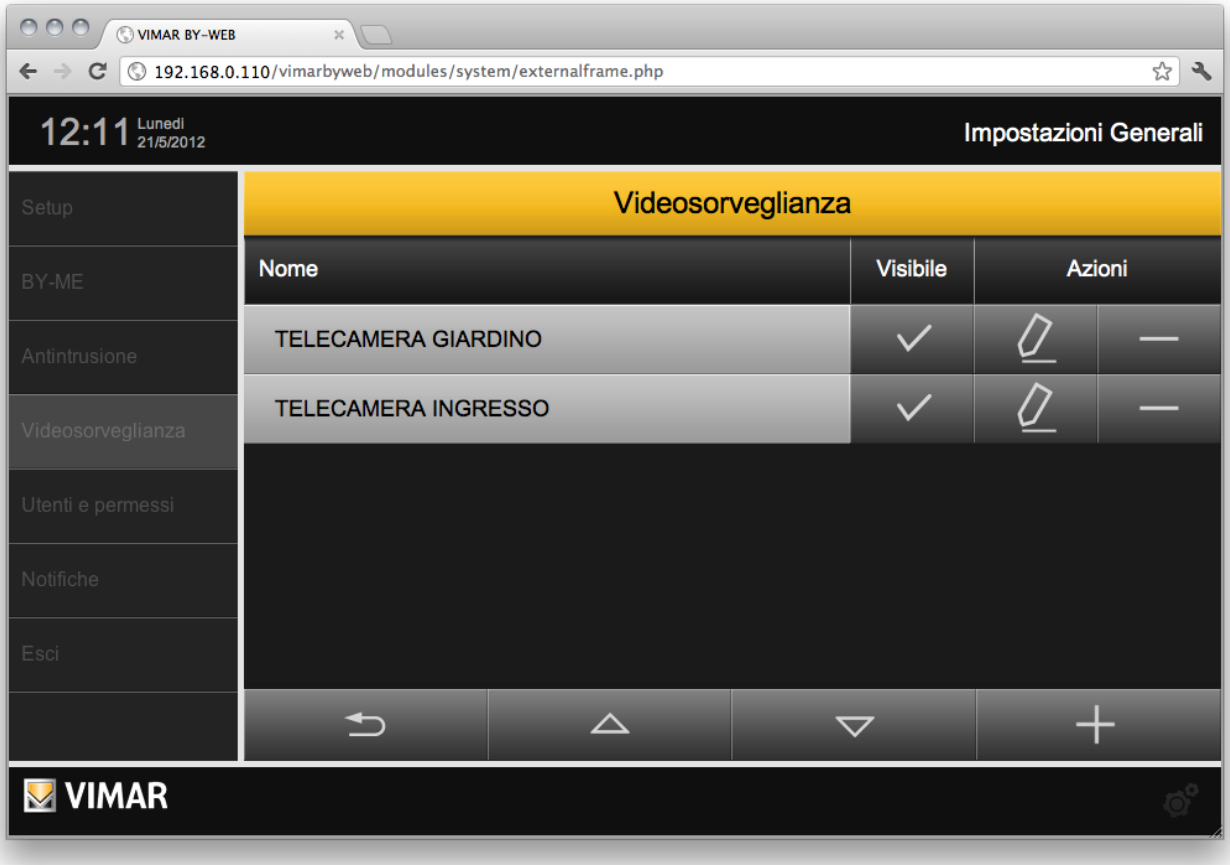
* Non è garantito il funzionamento corretto di tali flussi video di tutti i dispositivi disponibili sul mercato (telecamere, videoserver…).

5.2 Configurazione di una telecamera IP

Selezionando la voce "VIDEOSORVEGLIANZA" nel menu principale dell'area IMPOSTAZIONI GENERALI è possibile configurare le telecamere IP presenti nell'impianto, purché rispondenti ai requisiti elencati in precedenza. Inizialmente l'elenco delle telecamere risulta vuoto, per aggiungere una nuova telecamera utilizzare il pulsante "AGGIUNGI" disponibile nella pulsantiera nella parte bassa della pagina (analogamente a quanto visto in precedenza per creare nuovi ambienti).

Una volta che la nuova telecamera viene visualizzata nell'elenco, è possibile modificarne immediatamente il nome attraverso l'apposita casella di testo; sono disponibili inoltre i seguenti pulsanti:

	CAMBIA ORDINE Trascinando questo pulsante è possibile modificare l'ordine di visualizzazione delle telecamere nel relativo menu del Web Server.
	MODIFICA Permette di accedere alla scheda di dettaglio della telecamera, come meglio descritto in seguito.
	ELIMINA Cancella la telecamera dal Web Server. Questa operazione, previa conferma da parte dell'installatore, non può essere successivamente annullata.



Attraverso il pulsante “MODIFICA” è possibile accedere alla scheda di dettaglio della telecamera, con cui personalizzare i seguenti parametri:
(Non tutti i campi sono presenti per ogni formato video).

NOME	Nome associato alla telecamera, visibile nel menu “VIDEOSORVEGLIANZA” dagli utenti.
FORMATO VIDEO	Scegliere tra i possibili formati, in base al costruttore della telecamera ed alla sua tipologia.
PROTOCOLLO	Protocollo utilizzato per accedere alla telecamera.
INDIRIZZO IP	Indirizzo IP in rete locale assegnato alla telecamera IP. **NOTA**: non è necessario digitare il protocollo utilizzato (http, https, rtsp).
PORTA IP	Porta IP su cui è possibile visualizzare il flusso video della telecamera.
PERCORSO	Stringa che rappresenta il percorso per raggiungere la telecamera.
CANALE	Nel caso di telecamere o videoserver con più di un canale, specificare il numero di canale da visualizzare. Predefinito: 1.
FLUSSO	E’ possibile scegliere Flusso Principale o Flusso Secondario.
UTENTE	Utente utilizzato per il login alle telecamere.
PASSWORD	Password utilizzata per il login alla telecamera.
LARGHEZZA	Larghezza in pixel della finestra in cui verrà visualizzato il flusso video della telecamera. Fare riferimento alla documentazione della telecamera, ed alla sua configurazione, per ottenere i possibili valori da inserire in questo campo.
ALTEZZA	Altezza in pixel della finestra in cui verrà visualizzato il flusso video della telecamera. Fare riferimento alla documentazione della telecamera, ed alla sua configurazione, per ottenere i possibili valori da inserire in questo campo.
Abilita proxy HTTPS per connessioni remote:	Abilitando questa funzione le immagini della telecamera IP vengono elaborate dal proxy interno del Web Server (e codificate tramite SSL).

NOTA: per i formati video RTSP Generico e MJPEG Generico l’URL per l’accesso alla telecamera viene così costruito dal Web Server:
indirizzo IP : porta IP / percorso.

Una volta completato l'inserimento dei parametri di funzionamento, tornare alla pagina della videosorveglianza attraverso il pulsante "INDIETRO" della pulsantiera. Configurare eventuali altre telecamere seguendo la medesima procedura.

5.2.1 Funzione Proxy telecamere IP

E' disponibile la funzione proxy sulle telecamere IP, che effettua un "tunnel" sulla porta 443 in caso di accesso da remoto veicolando attraverso il Web Server i flussi video delle telecamere IP, disponibili in rete locale su altrettanti indirizzi IP.
In questo modo, l'installatore non deve aprire più di una porta IP sul router ADSL (o similare).

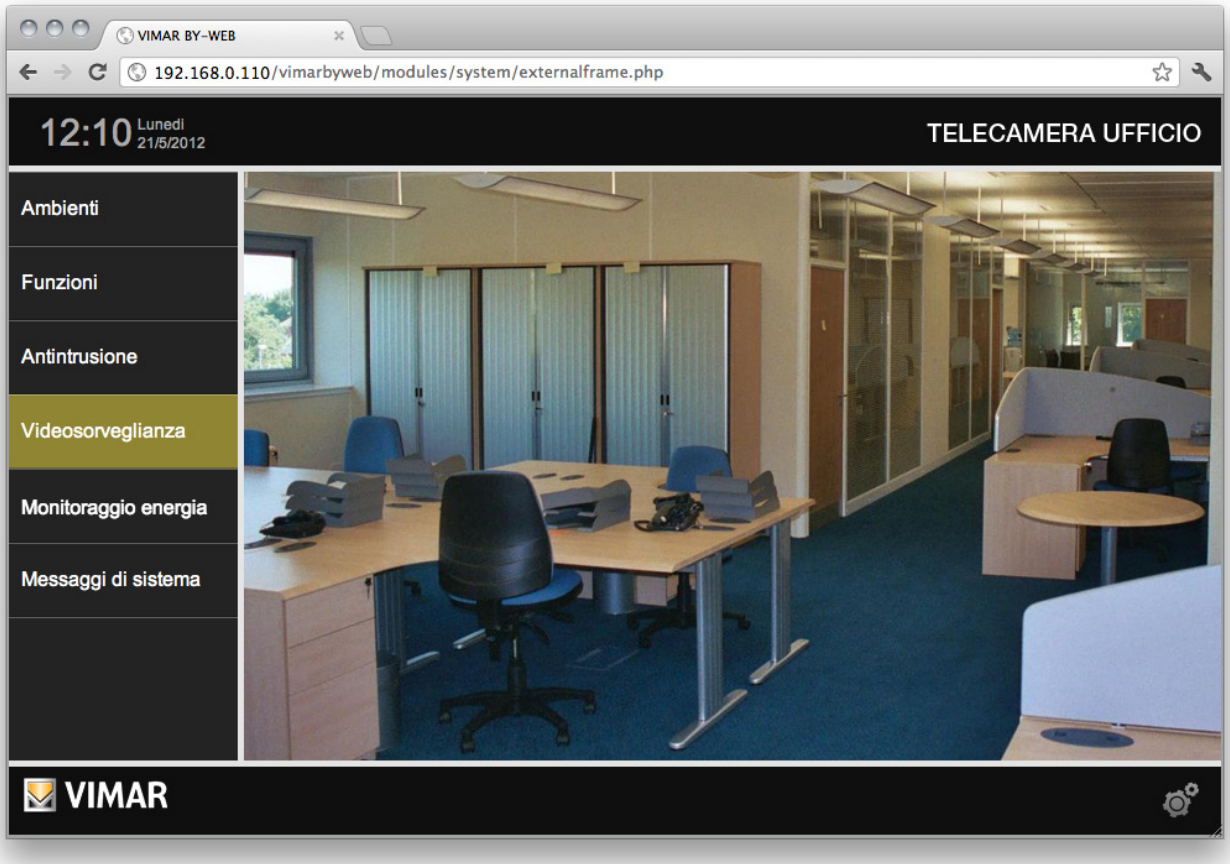
La configurazione della funzione proxy è totalmente automatica e "trasparente": al salvataggio di una telecamera viene creata la corrispondente regola proxy nel file di configurazione del Web Server, richiamata in caso di accesso alla pagina di quella telecamera accedendo da remoto (in rete locale viene visualizzato direttamente il flusso prelevato dall'indirizzo IP della telecamera).

Se questa funzionalità non viene abilitata, è comunque possibile visualizzare la telecamera IP da remoto non utilizzando la codifica SSL del proxy del Web Server e rendendo necessaria l'apertura di una porta aggiuntiva sul router per l'accesso remoto alla telecamera IP (utilizzare questa funzionalità ad esempio nel caso in cui la telecamera IP disponga già di una codifica interna SSL e si disponga di una connessione internet molto veloce, tipo fibra ottica).

NOTA: con i formati video Elvox e RTSP Generico non è presente la funzione Proxy.
Per accedere da remoto tramite Web Server alla telecamera, è necessario creare le opportune regole di accesso del router.

5.3 Visualizzazione delle telecamere

Le telecamere IP configurate nel **Web Server** risultano accessibili agli utenti attraverso l'apposita voce del menu principale di navigazione; il menu secondario contiene l'elenco delle telecamere nell'ordine stabilito in precedenza; selezionando una delle voci disponibili viene mostrato nell'area utile di pagina il corrispondente flusso video.



Per ulteriori dettagli, si rimanda al MANUALE UTENTE.

6. Monitoraggio energia

6.1 Premessa

MONITORAGGIO ENERGIA è una funzione di By-web destinata al monitoraggio ed analisi del consumo e produzione elettrici dell'impianto domotico. Attraverso la lettura periodica dei misuratori di potenza consumata e prodotta dell'impianto, il sistema elabora una serie di statistiche, in funzione dei parametri di configurazione, ed offre all'utente una sintesi in forma sia grafica sia tabellare, volta a fornire informazioni utili per un uso più consapevole e responsabile dell'energia elettrica.

Nel caso in cui l'impianto disponga di un sistema di produzione di energia elettrica, l'indicatore dell'assorbimento della sezione MONITORAGGIO ENERGIA indica l'energia elettrica effettivamente consumata dai carichi dall'impianto (si presuppone che l'impianto sia stato realizzato seguendo le prescrizioni di Vimar: la sonda (le sonde nel caso trifase) del misuratore del consumo deve essere posto subito a valle del contatore di scambio dell'energia elettrica prima di qualsiasi derivazione).

Nel caso in cui si stia monitorando il consumo di una linea trifase l'indicatore dell'assorbimento indica la somma degli assorbimenti delle tre fasi.
Nel caso in cui si stia monitorando la produzione di una linea trifase, l'indicatore della produzione indica la somma della produzione delle tre fasi.

Il sistema By-me consente anche di monitorare il consumo di singoli carichi (o gruppi di carichi), come descritto nel capitolo Carichi singoli.
Il sistema By-me consente anche di visualizzare e memorizzare i dati forniti dall'interfaccia conta impulsi di Vimar (per la gestione di contatori di terze parti che hanno degli impulsi come grandezza di uscita), come descritto nel capitolo Conta impulsi.

Per le impostazioni che riguardano il Monitoraggio energia, accedere alla sezione "Impostazioni generali" -> "By-me" -> "Monitoraggio energia".

La pagina di configurazione risulta suddivisa in due sezioni principali: nella prima sono raggruppate le impostazioni di consumo e produzione a livello di impianto (Monitoraggio energia), mentre nella seconda sono raggruppate le impostazioni dei misuratori singoli e conta impulsi (Misuratori e conta impulsi). L'abilitazione del monitoraggio energia si effettua tramite la voce "ABILITA MONITORAGGIO ENERGIA": se disabilitata, non compaiono le voci per le impostazioni di tale funzionalità.

I dati raccolti da MONITORAGGIO ENERGIA sono da considerarsi indicativi e non necessariamente corrispondenti ai consumi registrati dal fornitore del contratto energetico.

6.2 Consumo elettrico

6.2.1 Configurazione generale

La pagina MONITORAGGIO ENERGIA della sezione "By-me" dell'amministrazione permette di impostarne i parametri di funzionamento; essi dipendono in larga misura dal tipo di contratto energetico dell'impianto, quindi per una corretta compilazione è opportuno disporre di una bolletta o di altra documentazione del fornitore di energia elettrica.

Al primo accesso, la funzione MONITORAGGIO ENERGIA risulta disattivata; abilitando la corrispondente casella di selezione (della voce "ABILITA MONITORAGGIO ENERGIA"), viene mostrata la pagina da cui è possibile configurare tutte le funzionalità legate al monitoraggio dell'energia.
Per accedere alla pagina di impostazione del "Consumo energetico", selezionare la voce corrispondente.

Sono previsti i seguenti parametri di configurazione:"

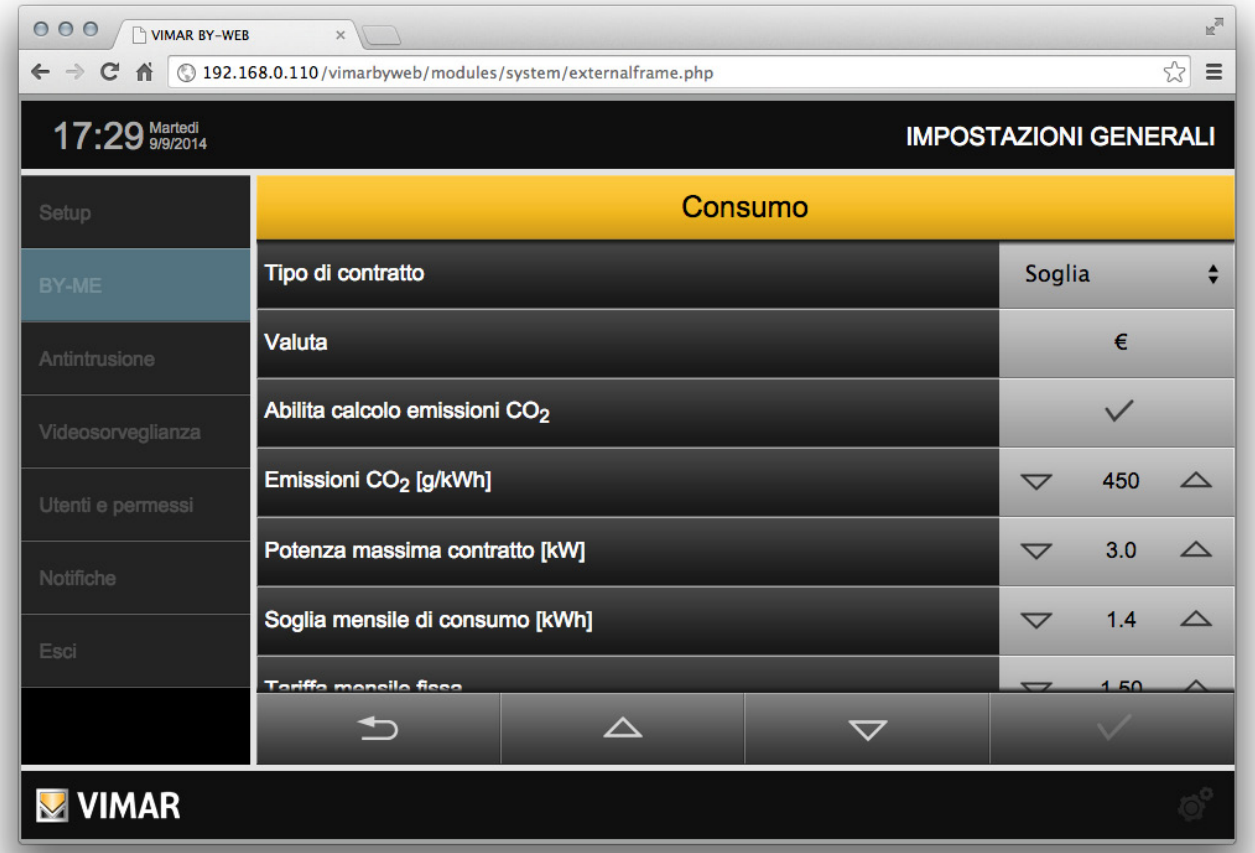
TIPO DI CONTRATTO	È possibile impostare una delle seguenti tipologie di contratto: • FASCE ORARIE: contratto con una o più fasce orarie nell'arco della giornata, a cui corrisponde una diversa tariffa. • SOGLIA: contratto con costo fisso fino ad un determinato consumo, e tariffa per i consumi eventualmente eccedenti. In base alla scelta di contratto, vengono abilitate o meno sezioni successive della pagina.
VALUTA	Specificare la valuta da utilizzare nella visualizzazione dei costi.
ABILITA CALCOLO EMISSIONI CO^2	Specificare se si desidera visualizzare i dati di emissione di gas serra o meno.
EMISSIONI CO^2	Nel caso in cui il calcolo delle emissioni sia abilitato, permette di specificare la quantità di gas serra emessi per ogni kWh di energia consumata.
POTENZA MASSIMA CONTRATTO	Valore massimo di assorbimento consentito dal gestore.

NOTA: le modifiche effettuate vengono istantaneamente salvate e rese disponibili al MONITORAGGIO ENERGIA; non è quindi necessario effettuare operazioni di salvataggio al termine, bensì uscire dalla pagina attraverso il pulsante "INDIETRO" quando si è ultimata l'impostazione dei parametri richiesti.

6.2.2 Contratti a soglia

Nel caso di contratto a SOGLIA, vengono richiesti anche i seguenti parametri:

SOGLIA MENSILE DI CONSUMO	Valore massimo di consumo energetico oltre il quale è previsto un costo extra rispetto alla tariffa base contrattuale.
TARIFFA MENSILE FISSA	Costo fisso mensile in assenza di superamento della soglia.
COSTO kWh OLTRE SOGLIA	Tariffa applicata ai consumi eccedenti la soglia mensile.



6.2.3 Contratti a fasce orarie

Nel caso di contratti a FASCE ORARIE, vengono attivate alcune sezioni specifiche di configurazione, che permettono di impostare tutti i parametri necessari affinché il Web Server possa fornire i dati dei consumi e dei costi, in base al proprio contratto."

6.2.3.1 Fasce orarie

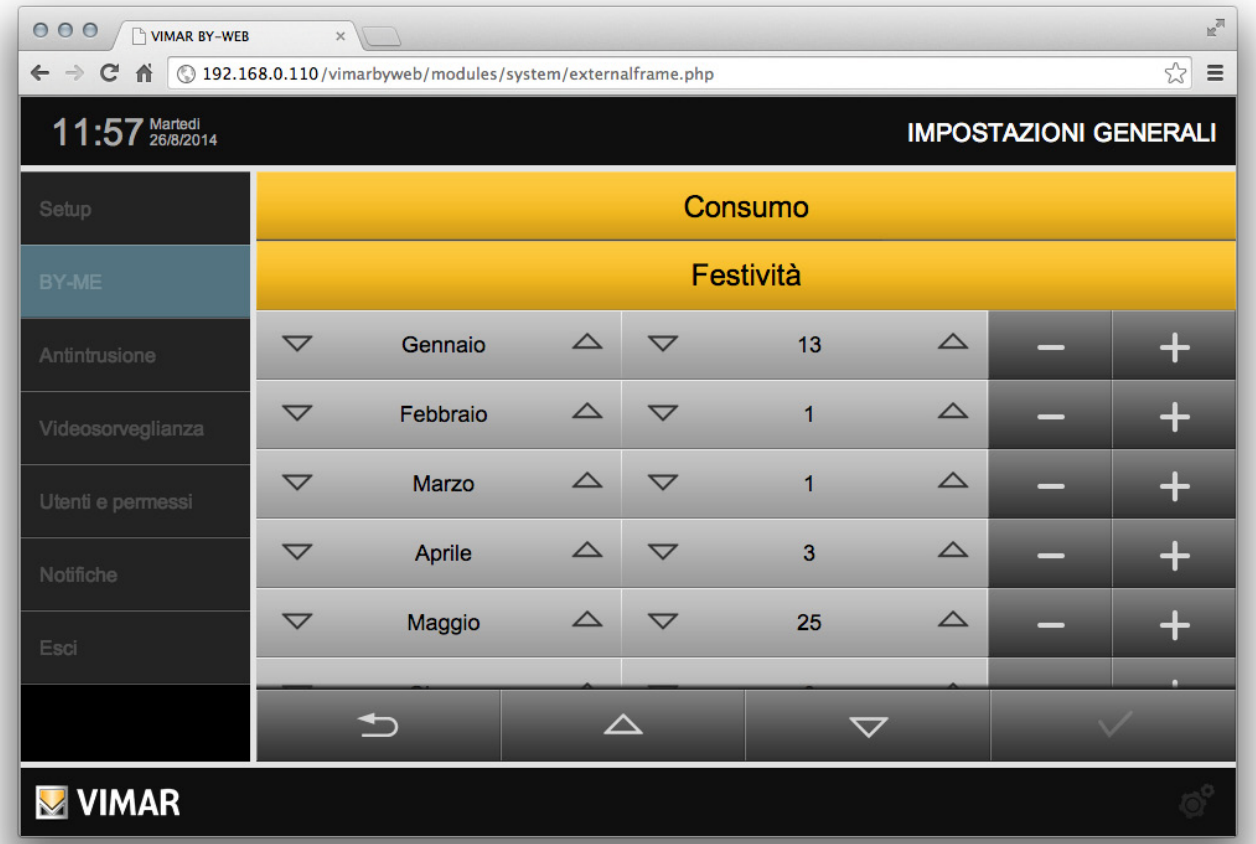
La sezione FASCE ORARIE permette di stabilire quante fasce (minimo una, fino ad un massimo di 3) sono previste dal contratto di fornitura di energia elettrica.

Utilizzare la casella di selezione in corrispondenza di ogni fascia per abilitarla, e, successivamente, impostare la tariffa corrispondente (inserendo un valore numerico da tastiera, dopo aver selezionato il campo dati, oppure attraverso i pulsanti di incremento/decremento).

6.2.3.2 Festività

Questa sezione permette di impostare una serie di date, nell'arco dell'anno, da considerarsi festivà. Per modificare una festività esistente è sufficiente utilizzare i pulsanti di scorrimento per modificare mese e giorno, mentre il pulsante "AGGIUNGI" permette di inserire una nuova data dopo quella selezionata. Il pulsante "ELIMINA" consente di rimuovere una festività dall'elenco.

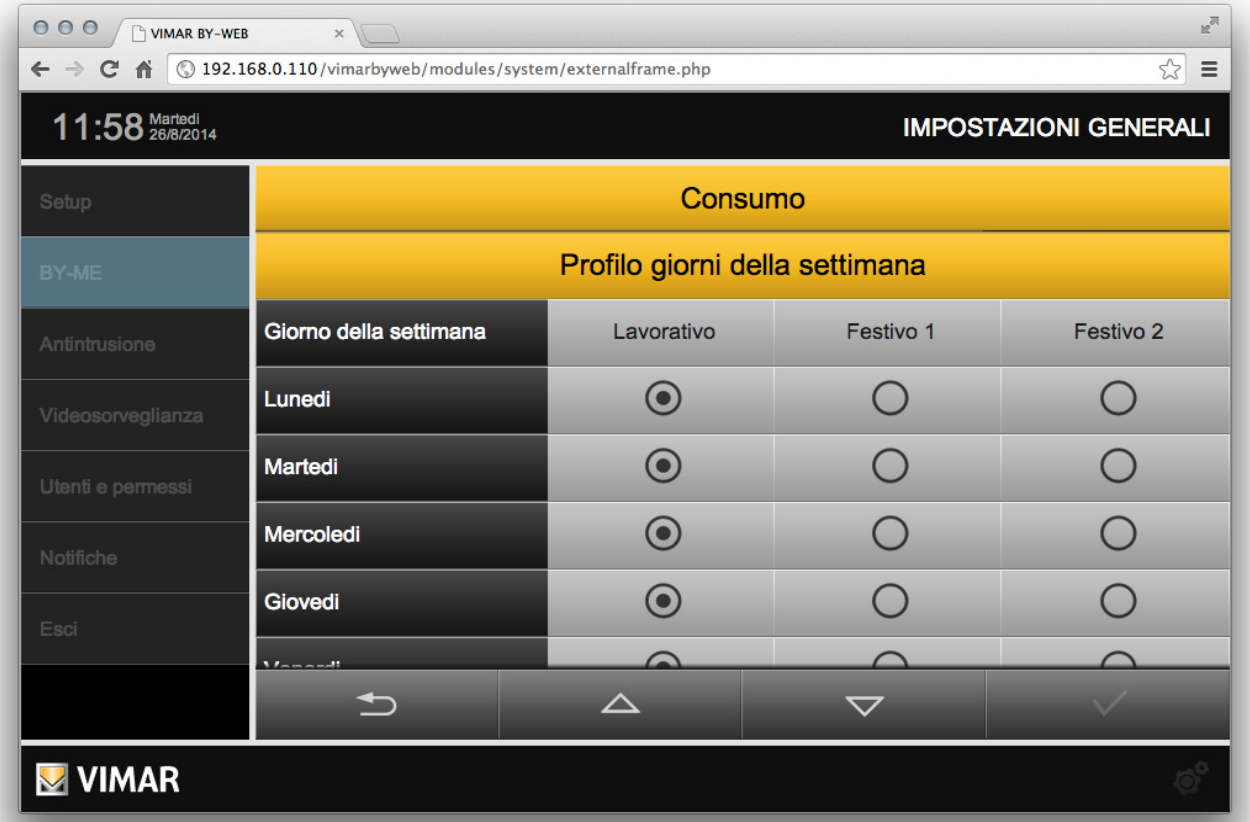
NOTA: è necessario mantenere almeno una festività nell'elenco; per questo motivo il sistema non consente la cancellazione dell'ultima riga di questo elenco.



6.2.3.3 Profilo giorni della settimana

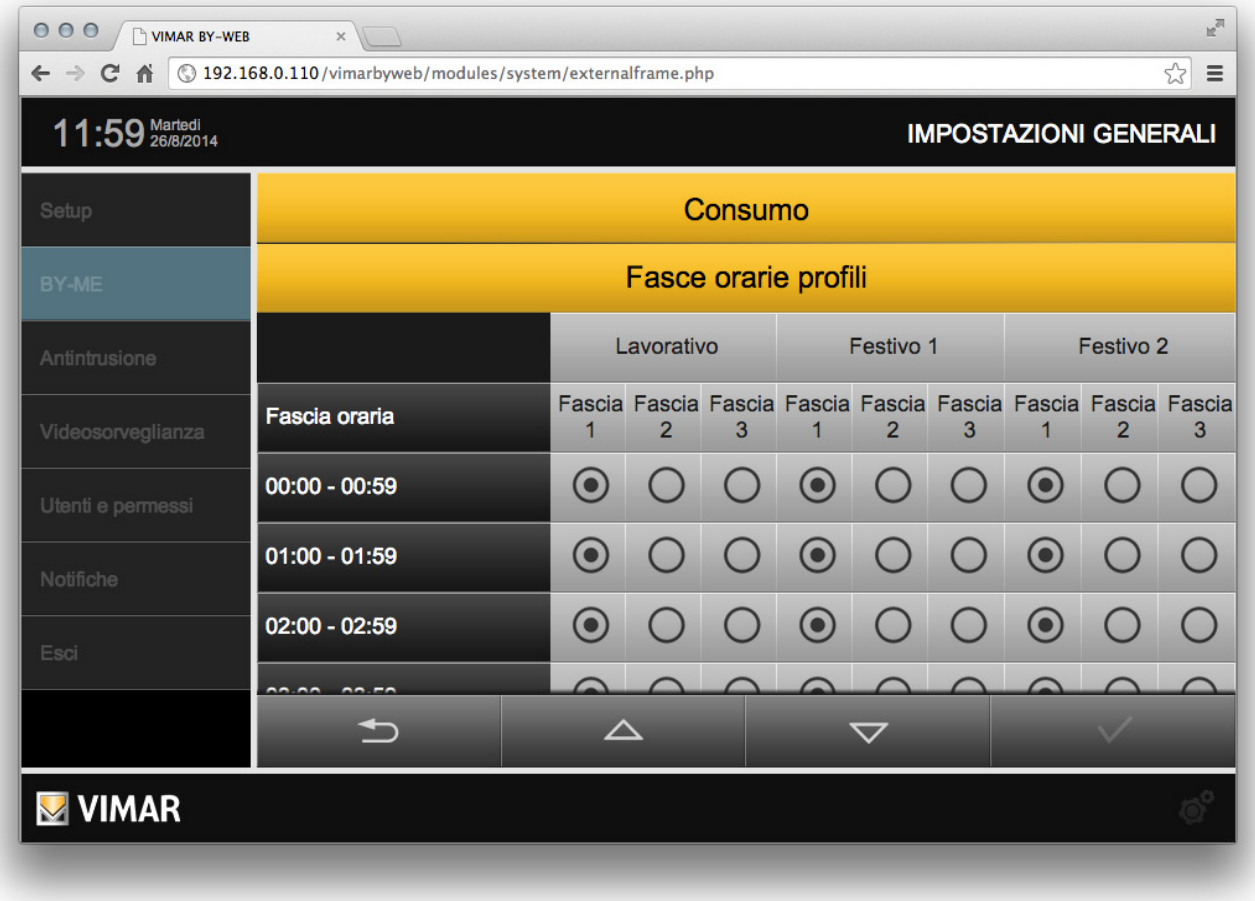
Questa sezione permette di associare ad ogni giorno della settimana un diverso profilo orario, potendo scegliere tra “LAVORATIVO”, “FESTIVO 1” e “FESTIVO 2”. Utilizzare i pulsanti di selezione per associare ogni giorno della settimana ad un diverso profilo, di cui successivamente è possibile stabilire il profilo tariffario orario.

NOTA: le festività sono associate automaticamente al profilo “FESTIVO 2”.



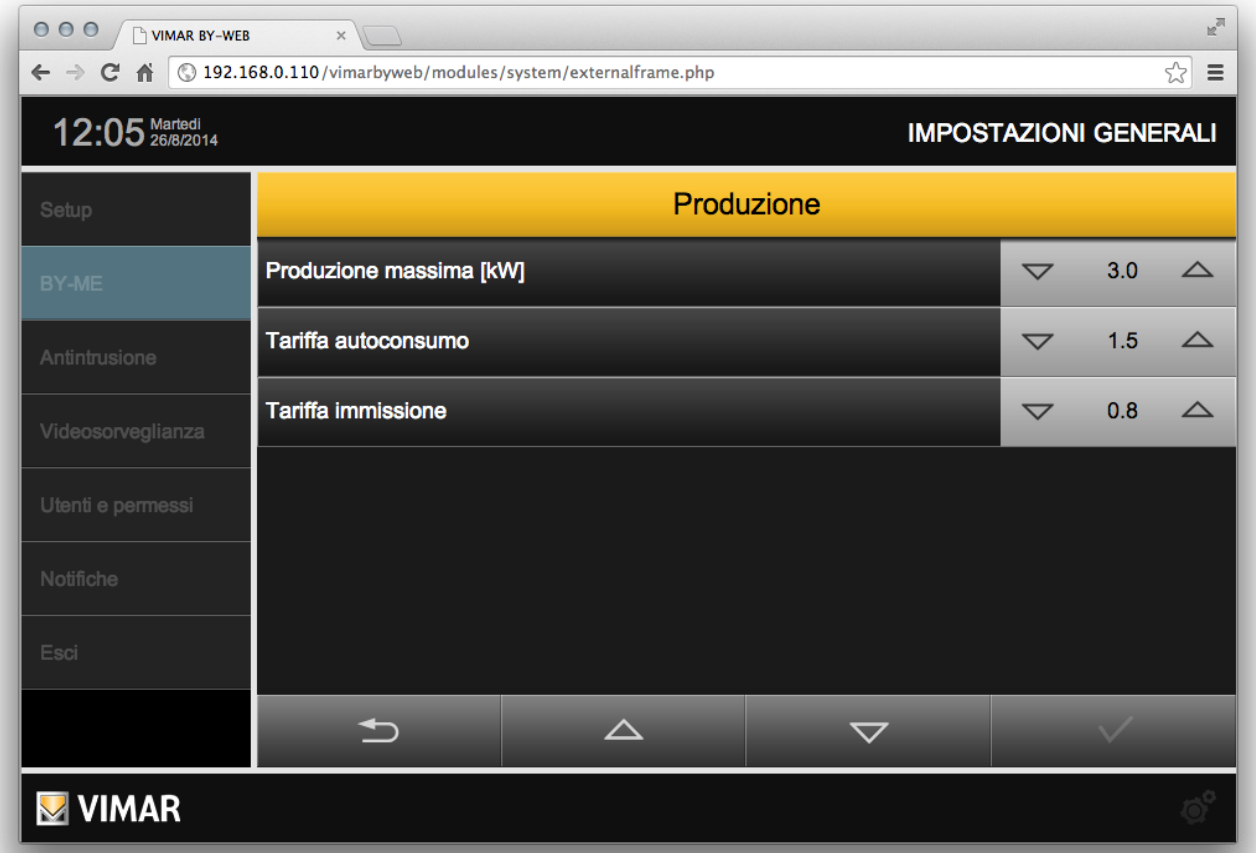
6.2.3.4 Fasce orarie profili

Questa sezione permette di stabilire per ogni profilo (e quindi, per ogni giorno della settimana e/o festività) la tariffa di riferimento per ogni ora; anche in questo caso, utilizzare i pulsanti di selezione per associare ad ogni orario, per ognuno dei profili, la tariffa di riferimento.



6.3 Produzione elettrica

Per accedere alla pagina di impostazione della “Produzione energia”, selezionare la voce corrispondente.



Sono previsti i seguenti parametri di configurazione, che consentono di gestire le diverse tipologie di contratto previste:

PRODUZIONE MASSIMA [kWh]	E’ il valore previsto dal contratto
TARIFFA AUTOCONSUMO	Rappresenta il valore previsto dal contratto, per l’energia prodotta dall’impianto che viene consumata dall’impianto stesso.
TARIFFA IMMISSIONE	Rappresenta il valore previsto dal contratto, per l’energia prodotta dall’impianto che, non venendo utilizzata dall’impianto, viene immessa nella rete di distribuzione.

Nota: i valori possono essere modificati utilizzando le icone “incremento”/”decremento” oppure editando direttamente il campo numerico.

Importante: i calcoli economici effettuati dal Web Server devono essere considerati indicativi.

6.4 Misuratori carichi singoli

Il sistema By-me consente di monitorare e memorizzare i dati del consumo di singoli carichi (o gruppi di carichi) associati a misuratori indipendenti.

Per monitorare i consumi di un singolo carico (o di un gruppo di carichi alimentati dalla stessa sotto-linea elettrica) deve essere utilizzato un misuratore di uno dei seguenti dispositivi Vimar: 01450, 01451, 01455, 01456, 14537, 19537, 20537.

Importante: per gestire tramite il Web Server i misuratori in oggetto, è necessario inserire una SD card nel Web Server.

La configurazione di tali misuratori è esportata da ETPro nel file XML di configurazione. Dopo l'importazione nel Web Server del file XML generato da ETPro, nella sezione "Misuratori e contaimpulsi" della pagina Monitoraggio energia ("Impostazioni generali" -> "By-me" -> "Monitoraggio energia") saranno presenti le voci dei misuratori "singoli" configurati. Selezionando l'icona per la modifica dell'elemento, corrispondente ad un misuratore, sarà possibile accedere alla pagina da cui è possibile modificarne il testo descrittivo.

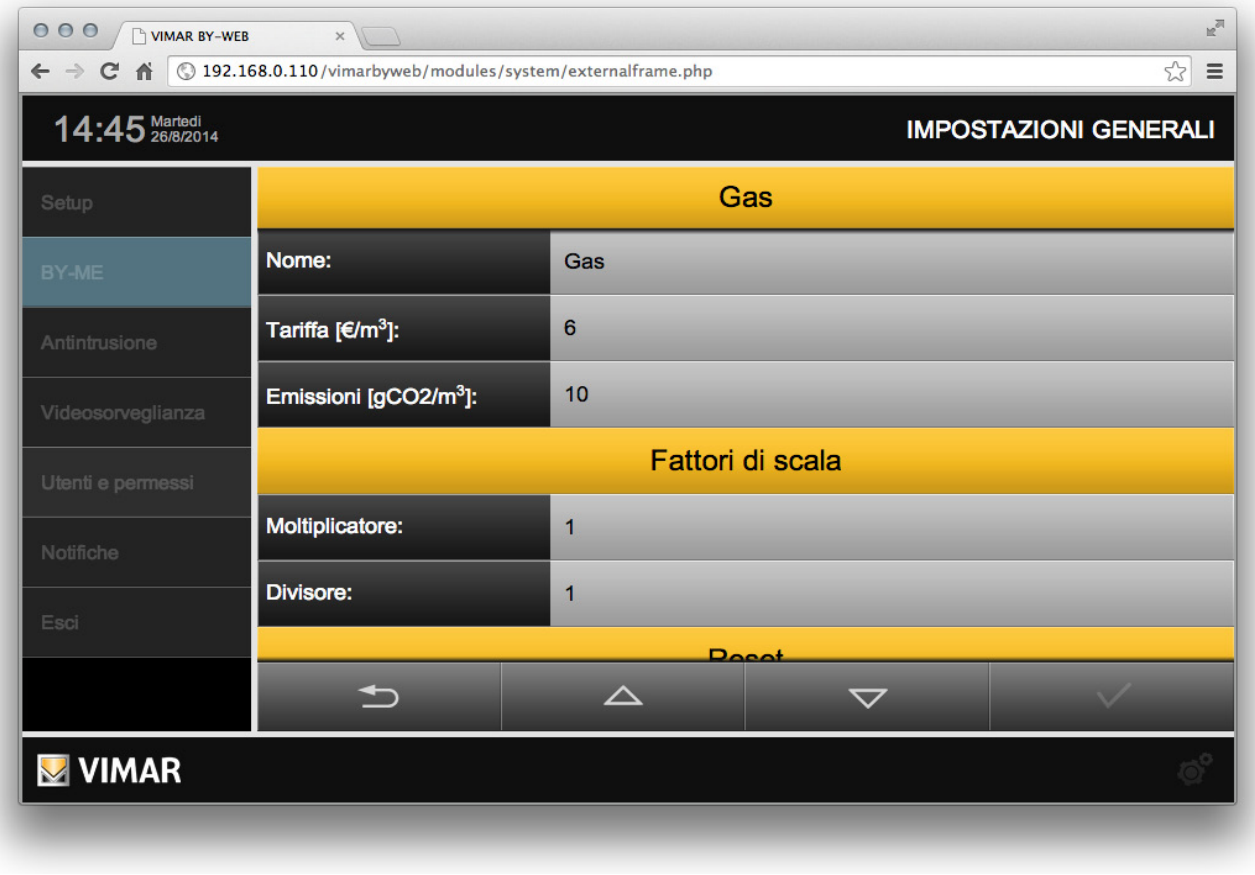
Nota: la tariffa per il calcolo del costo associato al consumo del carico è quella prevista n ell'impostazione del consumo dell'energia elettrica (che tiene conto delle eventuali fasce orarie previste dal contratto).

6.5 Conta impulsi

Il sistema By-me consente di monitorare e memorizzare i dati del consumo di contatori connessi al sistema By-me tramite le interfacce conta impulsi di Vimar (art. 01452 - Interfaccia conta impulsi).

Importante: per gestire, tramite il Web Server, i misuratori in oggetto, è necessario inserire una SD card nel Web Server.

La configurazione di tali misuratori è esportata da ETPro nel file XML di configurazione. Dopo l'importazione nel Web Server del file XML generato da ETPro, nella sezione "Misuratori e contaimpulsi" della pagina "Monitoraggio energia" ("Impostazioni generali" -> "By-me" -> "Monitoraggio energia") saranno presenti le voci dei misuratori "conta impulsi" configurati. Selezionando l'icona per la modifica dell'elemento, corrispondente ad un conta impulsi, sarà possibile accedere alla pagina di configurazione del Web Server.



Segue la descrizione dei parametri di configurazione previsti dal Web Server:

NOME	Descrizione del contatore, modificabile digitando il testo desiderato
TARIFFA [€/m³]	Tariffa prevista per unità di grandezza misurata
IMMISSIONE [gCO²/m³]	Valore di CO^2 per unità di grandezza misurata
Fattori di scala	I due fattori di scala (Moltiplicatore e Divisore) previsti dall'interfaccia conta impulsi per lo specifico contatore, sono letti dal Web Server direttamente dall'interfaccia conta impulsi e non possono essere modificati dal Web Server.
Reset: Valore	Da Web Server è possibile impostare un determinato valore al conta impulsi. Il valore è da intendersi nell'unità di misura prevista dal contatore (es. m^3, litri,…) e impostata nell'interfaccia conta impulsi.

7. Utenti e permessi

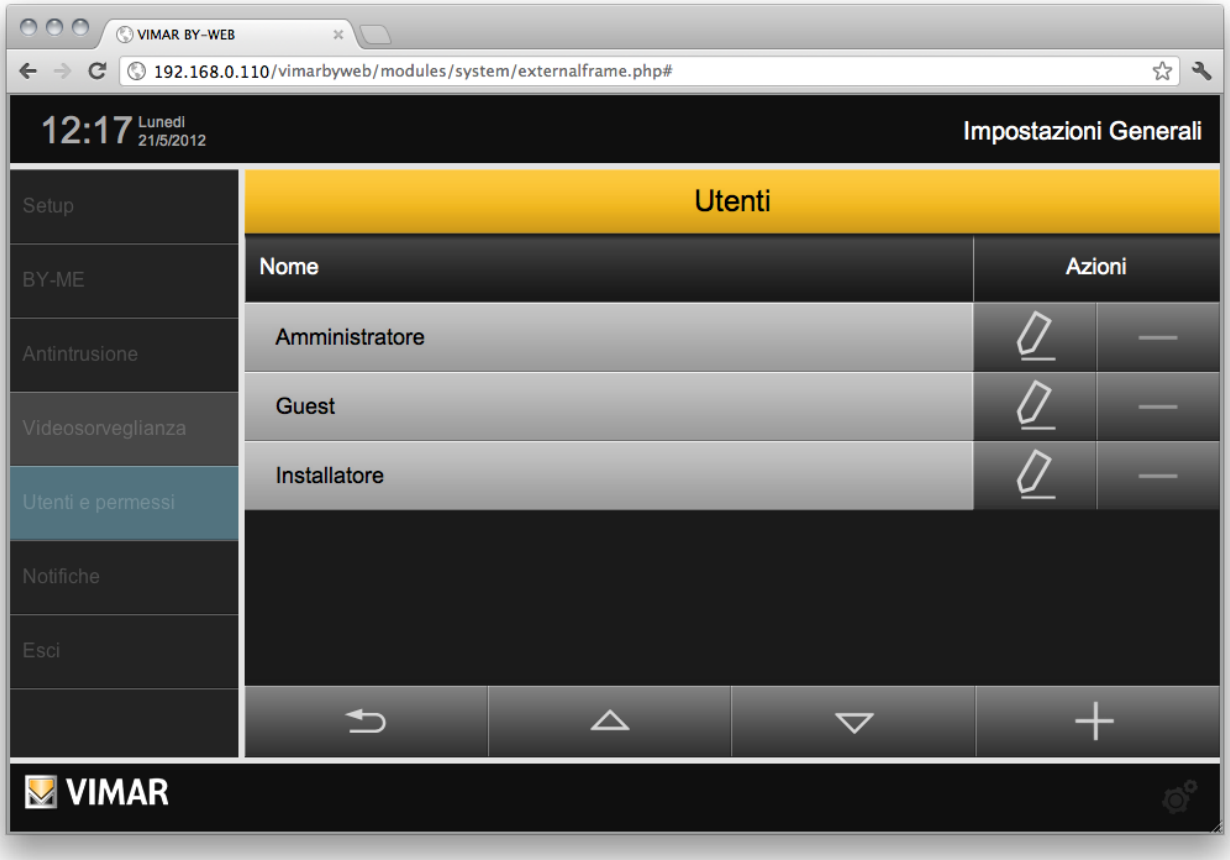
7.1 Premessa

By-web permette di configurare diversi account per l'accesso alla supervisione e di specificare quali diritti essi debbano avere. La gestione degli utenti e dei permessi si articola su 3 aspetti:

GRUPPI UTENTI	Rappresentano gruppi di utenti omogenei per permessi di visualizzazione ed esecuzione di operazioni su By-Web. Predefiniti: amministratori, installatori, utenti.
UTENTI	I veri e propri account di accesso a By-web. Possono appartenere ad uno o più gruppi, ereditandone i permessi.
PERMESSI	I diritti di visualizzazione ed esecuzione di operazione per i diversi gruppi utente.

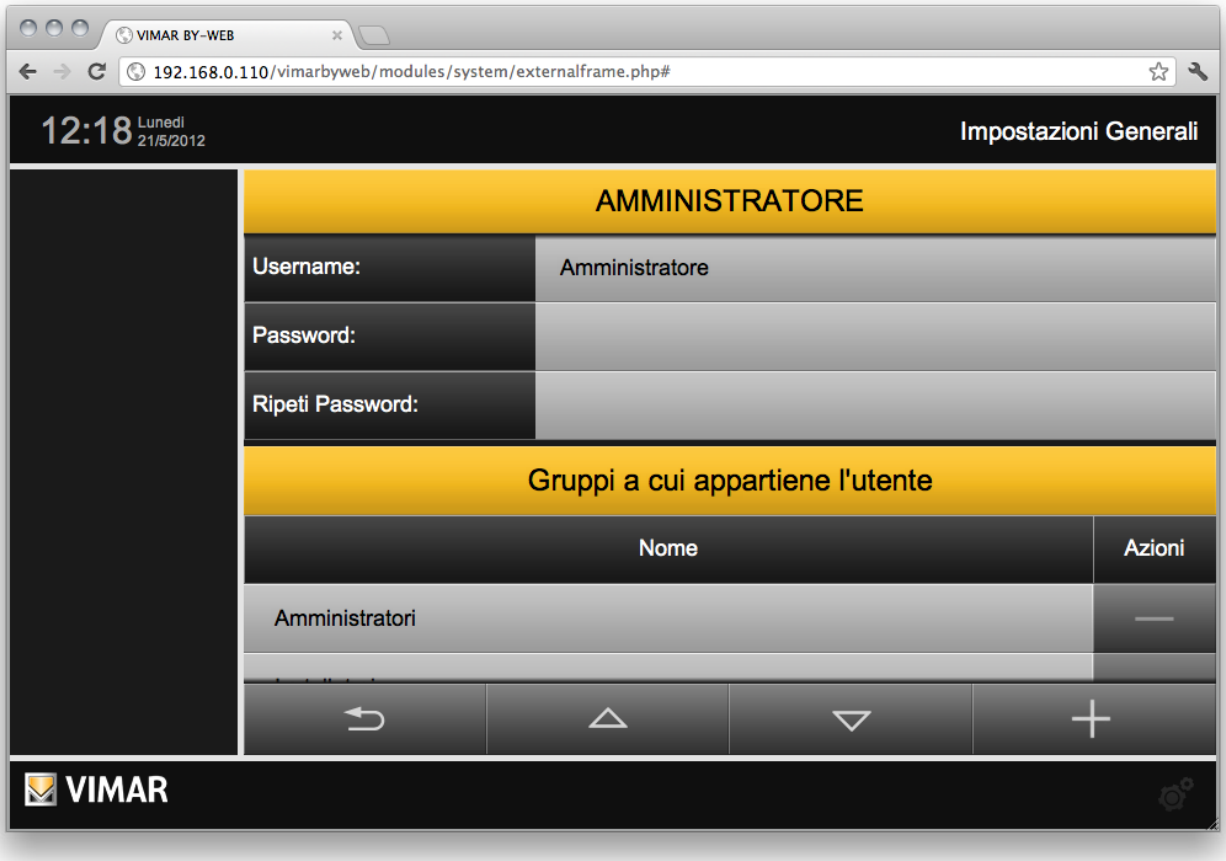
7.2 Utenti

La pagina "UTENTI" del menu "UTENTI E PERMESSI" dell'amministrazione permette di configurare gli account di accesso a By-web.
La figura seguente mostra come si presenta la pagina al primo accesso, con le impostazioni di fabbrica:



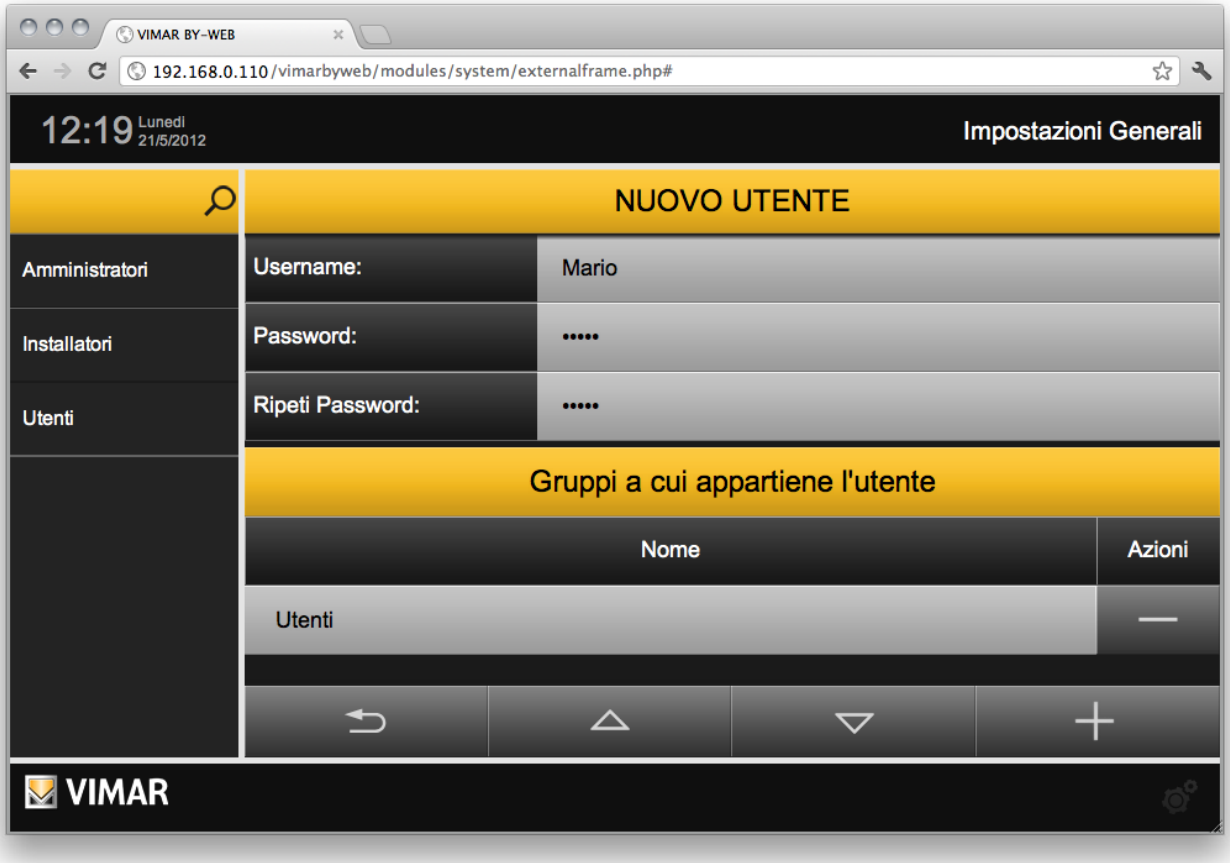
È possibile creare nuovi utenti mediante il pulsante AGGIUNGI in basso a destra; in questo caso, viene aggiunta una riga all'elenco, ed è possibile specificare la descrizione associata al nuovo utente (es: "Mario").

Utilizzando il pulsante di modifica in corrispondenza di un utente, si accede alla sua scheda, attraverso la quale è possibile personalizzarne gli attributi:



Per ogni utente è necessario specificare lo USERNAME, che deve essere univoco per tutti gli utenti del sistema, e la PASSWORD; quest'ultima deve essere digitata due volte per ragioni di sicurezza.

La parte inferiore della pagina ("GRUPPI A CUI APPARTIENE L'UTENTE") permette di stabilire a quali gruppi utente debba essere associato l'utente; attraverso il pulsante AGGIUNGI è possibile trascinare in questa porzione di pagina i gruppi desiderati, selezionandoli nella parte sinistra della videata:



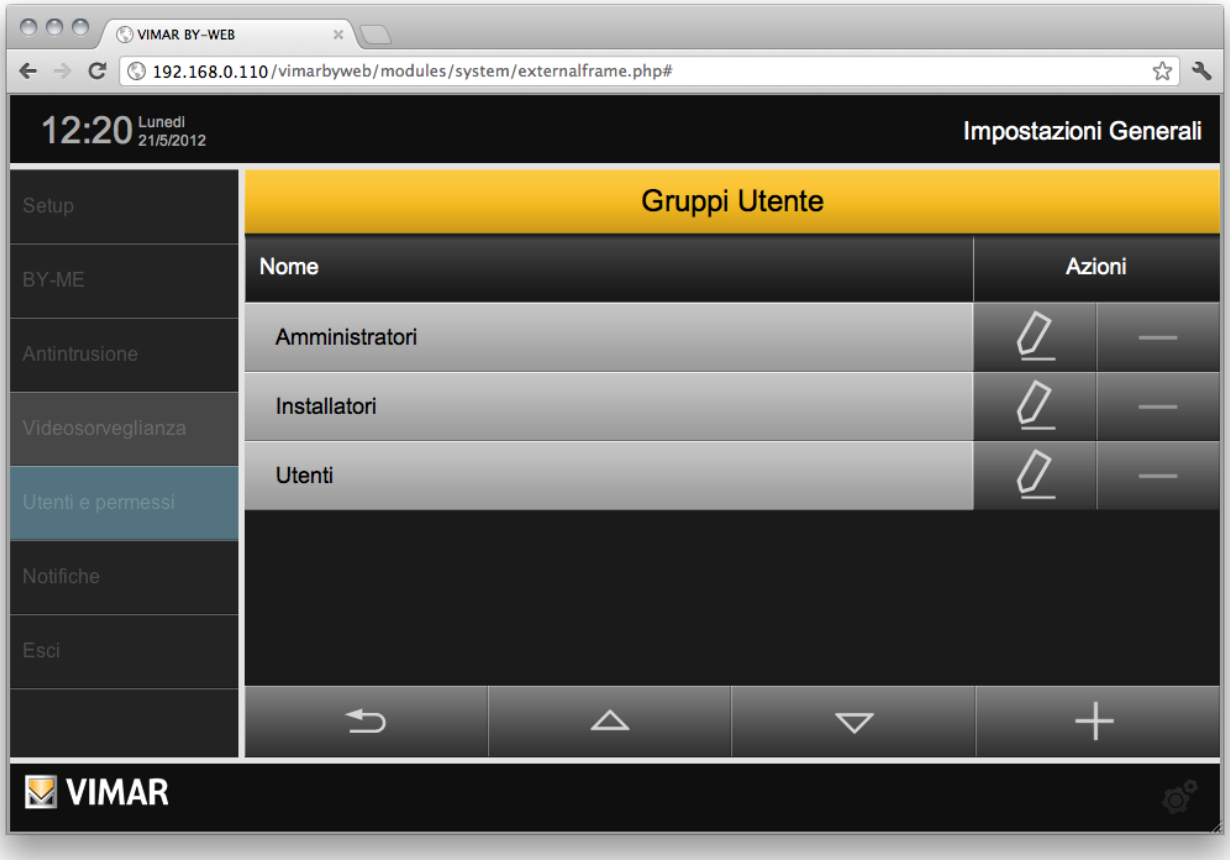
L'utente eredita i permessi di tutti i gruppi a cui appartiene. È possibile in ogni momento rimuovere l'associazione tra un utente ed un gruppo, oppure eliminare definitivamente l'utente, attraverso gli appositi pulsanti ELIMINA.

NOTA: non è possibile eliminare gli utenti predefiniti e la loro associazione ai gruppi predefiniti; è possibile solo modificarne il nome e le credenziali di accesso.

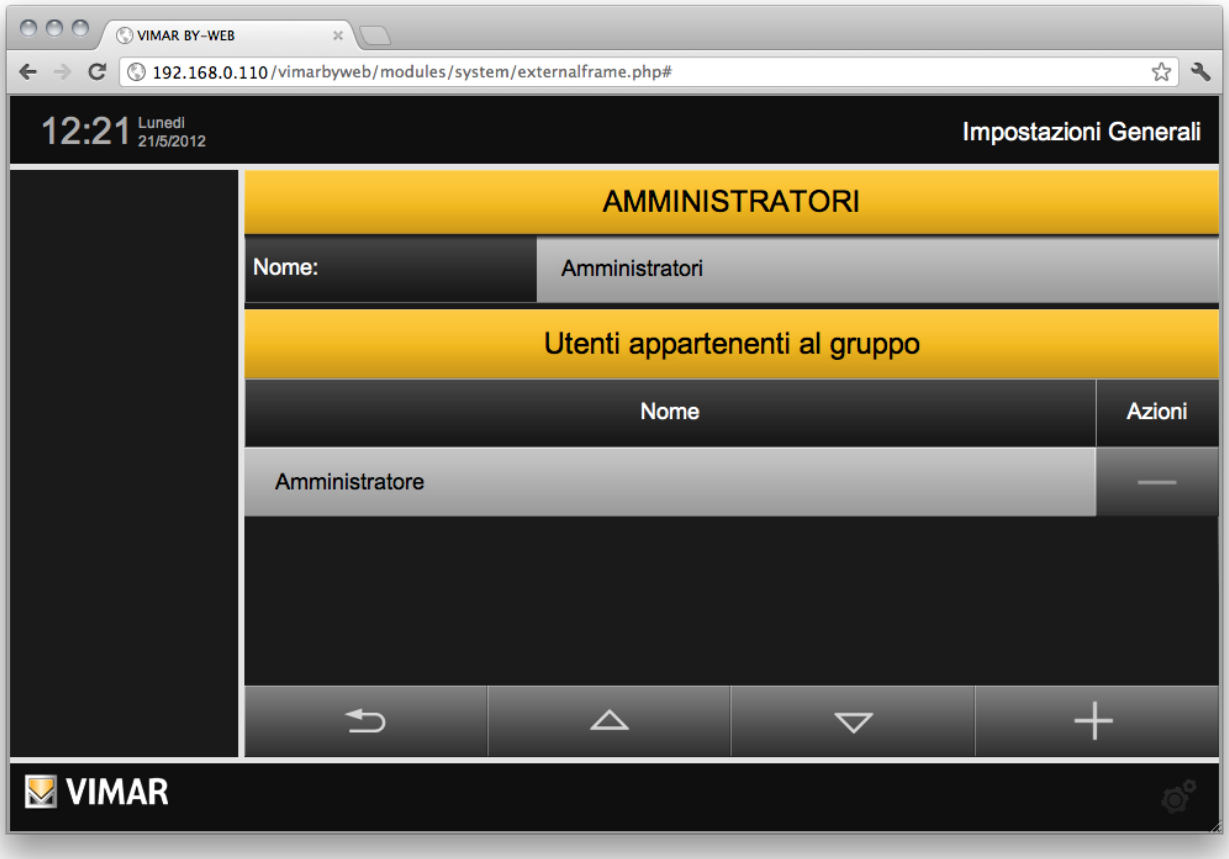
7.3 Gruppi utente

La pagina “GRUPPI” della sezione “UTENTI E PERMESSI” dell’amministrazione permette di gestire i gruppi utente; analogamente a quanto visto per gli utenti, questa pagina permette di creare nuovi gruppi o di modificare quelli esistenti.

Utilizzando il pulsante AGGIUNGI è possibile creare un nuovo gruppo utenti; la descrizione può essere direttamente modificata nella lista, semplicemente editando la descrizione predefinita.



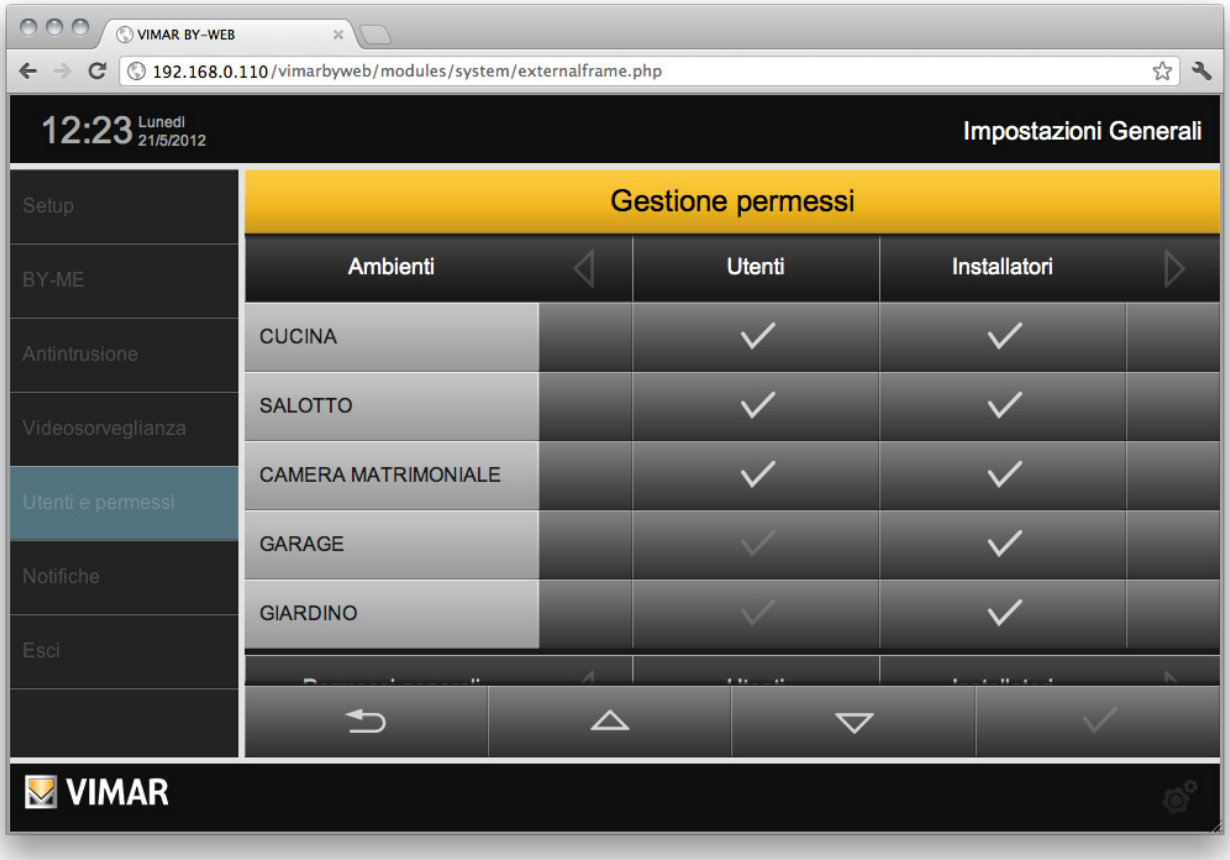
Attraverso il pulsante “MODIFICA” si accede alla scheda del gruppo utente:



Questa pagina permette solamente di modificare la descrizione del gruppo (qualora non effettuato dalla lista dei gruppi) e di associare gli utenti al gruppo stesso, operazione questa analoga a quella che può essere effettuata dalla scheda dei singoli utenti.

7.4 Permessi

La pagina “PERMESSI” permette di specificare, per ognuno dei gruppi utente, i permessi di visualizzazione degli ambienti e di esecuzione di determinate operazioni. La pagina si presenta come nella figura seguente:



La prima parte è costituita da una tabella contenente nelle righe l’elenco di tutti gli ambienti presenti nel progetto, e nelle colonne i gruppi utente. Facendo click sulle caselle di selezione è possibile abilitare o meno i diversi gruppi utente ad accedere ai corrispondenti ambienti; alla creazione, gli ambienti sono visibili da parte di tutti i gruppi utente.

NOTA: non è possibile modificare i permessi del gruppo AMMINISTRATORI, che possiede i diritti di accesso a tutti gli ambienti e di esecuzione di tutte le operazioni, nonché la possibilità di accedere alla sezione di configurazione UTENTI E PERMESSI.

La parte inferiore della pagina permette di stabilire quali diritti di esecuzione siano consentiti ai gruppi utente; in particolare, By-Web prevede i seguenti diritti:

VEDERE STATO SAI SENZA PIN	Permette di visualizzare lo stato dell’antintrusione prima di aver digitato un PIN valido.
OPERAZIONI DI LIVELLO 1	Accesso ai popup di configurazione dei termostati e degli eventi, apprendimento degli scenari, impostazione della memoria della radio FM.
OPERAZIONI DI LIVELLO 2	Accesso ai popup di configurazione della pianificazione temporale di termostati ed eventi.

Anche in questo caso, utilizzare le caselle di selezione per abilitare o meno i diversi gruppi utenti all’esecuzione delle corrispondenti azioni. Gli utenti privi dei permessi specifici non potranno effettuare le operazioni corrispondenti, previa inserimento delle credenziali di un altro utente (appartenente ad un gruppo dotato dei permessi necessari) attraverso apposita finestra di login.

7.4.1 Livelli e funzionalita'

LIVELLO 0 (DEFAULT):

- Visualizzazione stato/comando attuatori

  Stato + comando: attuatori relè, attuatori tapparelle, attuatori dimmer (tutti i dispositivi che fanno parte delle funzioni Illuminazione, Tapparelle)
- Visualizzazione stato termostati

  Stato termostati. Visualizzazione delle icone dei termostati nelle finestra degli ambienti e delle funzioni. (facendo click con il mouse sull'icona, compare il popup per la richiesta di "promozione") ad un livello con privilegi superiori.
- Attivazione degli scenari
- Visualizzazione telecamere IP

LIVELLO 1:

- Utilizzo delle funzionalità di Monitoraggio energia
- Termostato, Impostazione modalità funzionamento

  Modalità di funz. (OFF, OFF a tempo, MANUALE, PROGRAMMATO,…), setpoint delle varie modalità. Di fatto questo livello permette di aprire il popup de termostato e di effettuare tutte le impostazioni visibili nel popup TRANNE l'impostazione del programma orario, che prevede l'apertura del popup dedicato. Alla richiesta di modifica del programma orario compare il popup per la promozione al livello superiore.
- Impostazione Eventi
- Play/Pausa evento
- Apprendimento Scenario
- Controllo Carichi, Impostazione modalità "Forzato ON"
- Sintonizzatore FM, Impostazione memoria stazione
- Modifica disposizione Widget per ambienti con funzionalità "Mappa"

LIVELLO 2:

- Termostato, Impostazioni avanzate
- Programma orario settimanale, popup config clima (cambio stagione, cambio unità di misura)
- Eventi, Impostazioni avanzate, temporizzazione (programma settimanale, ciclico,…)

7.4.2 La tecnica della "promozione" a livelli di permessi superiore

Quando un utente cerca di accedere ad una funzionalità non concessa dal suo livello di permessi, gli viene presentata una finestra popup per l'inserimento di credenziali (password). Se viene inserita la password di un utente che ha i permessi per accedere alla funzionalità, viene effettuata la "promozione" del livello dell'utente.

Dopo aver concluso l'operazione ed essere ritornati alla finestra di partenza, l'utente ritorna con i propri permessi.

7.4.3 Associazione Gruppi-Permessi

Gruppi	0	1	2	Ambiente 1	Ambiente 2	....	Ambiente n
Amministratori	X	X	X	X	X	X	X
Installatori	X	X	X	X	X	X	X
Utenti	X			X	X	X	X
....	....	....	....	....	....	....	....

Per i gruppi diversi dal gruppo Amministratori è possibile comunque modificare i permessi associati.

7.4.4 Il gruppo Amministratori

Il gruppo ***Amministratori*** ha tutti i permessi e non possono essere tolti. Tale gruppo non compare nella lista dei gruppi per l'assegnazione delle permission (visto che in ogni caso non possono essere modificate le permission di tale gruppo).

E' comunque visibile nella lista dei gruppi nella finestra di creazione degli utenti, per l'associazione utente/gruppi.

Al gruppo ***Amministratori*** è associato di default il livello 2 (avanzato) e non può essere modificato.

Il gruppo ***Amministratori*** è l'unico gruppo che ha tutti i permessi della gestione "amministrativa" (gestione utenti) del Web Server.

7.4.5 Il gruppo Installatori

Il gruppo ***Installatori*** possiede le permission di amministrazione del gruppo ***Amministratori*** **TRANNE** quelle relative alla gestione degli utenti.

E' possibile modificare il livello dei permessi di tale gruppo e la lista degli ambienti di cui il gruppo ha visibilità.

Al gruppo ***Installatori*** è associato di default il livello 2 (avanzato), ma può comunque essere modificato.

7.4.6 Il gruppo Utenti

Il gruppo ***Utenti*** possiede pochissime permission di amministrazione: solo la modifica della lingua e l'impostazione data/ora .

E' possibile modificare il livello dei permessi di tale gruppo e la lista degli ambienti di cui il gruppo ha visibilità.

Al gruppo ***Utenti*** è associato di default il livello 0 (base), ma può comunque essere modificato.

8. Multimedia Touch 10 (cod. 21553 o 21553.1)

Per l'associazione del Multimedia Touch 10 al Web Server (cod. 01945) si rimanda al manuale installatore del Multimedia Touch 10.

All'associazione tra Web Server e Multimedia Touch 10 viene creato un utente specifico per il Multimedia Touch 10, il cui nome può essere definito dall'utente, che permette al 21553 di effettuare un login automatico ogni volta che si lancia l'applicazione Domotica.
Questo utente può essere utilizzato SOLO dal Multimedia Touch 10.

Per eliminare correttamente questo utente dal Web Server (eliminazione dell'associazione tra Multimedia Touch 10 e Web Server), è necessario effettuare il Ripristino conf. di Fabbrica della configurazione Web Server Vimar dal menu di configurazione del Multimeda Touch 10" .

Nel menu di configurazione del Web Server esiste comunque la possibilità di visualizzare la lista di Multimedia Touch 10 configurati nel Web Server ed eventualmente rimuoverli da tale lista. Per fare questo accedere alla pagina "Impostazioni generali" -> "By-me" -> "Multimedia Touch 10" e premere il pulsante "-" dell'utente Multimedia Touch 10 che si desidera rimuovere dal Web Server (da utilizzarsi SOLO se non è possibile utilizzare la procedura di rimozione prevista della configurazione del Multimedia touch 10).

Per modificare i privilegi dell'utente predefinito del Multimedia touch 10, basta accedere al Web Server con un Browser da PC, loggarsi come **Amministratore** e accedere alle IMPOSTAZIONI GENERALI, dal menu a tendina UTENTI E PERMESSI selezionare PERMESSI e modificare i privilegi del gruppo relativo al Multimedia Touch 10.

Da Multimedia touch 10 non è permesso eseguire la configurazione delle Impostazioni Generali del Web Server, è permesso solamente modificare la lingua del Web Server.

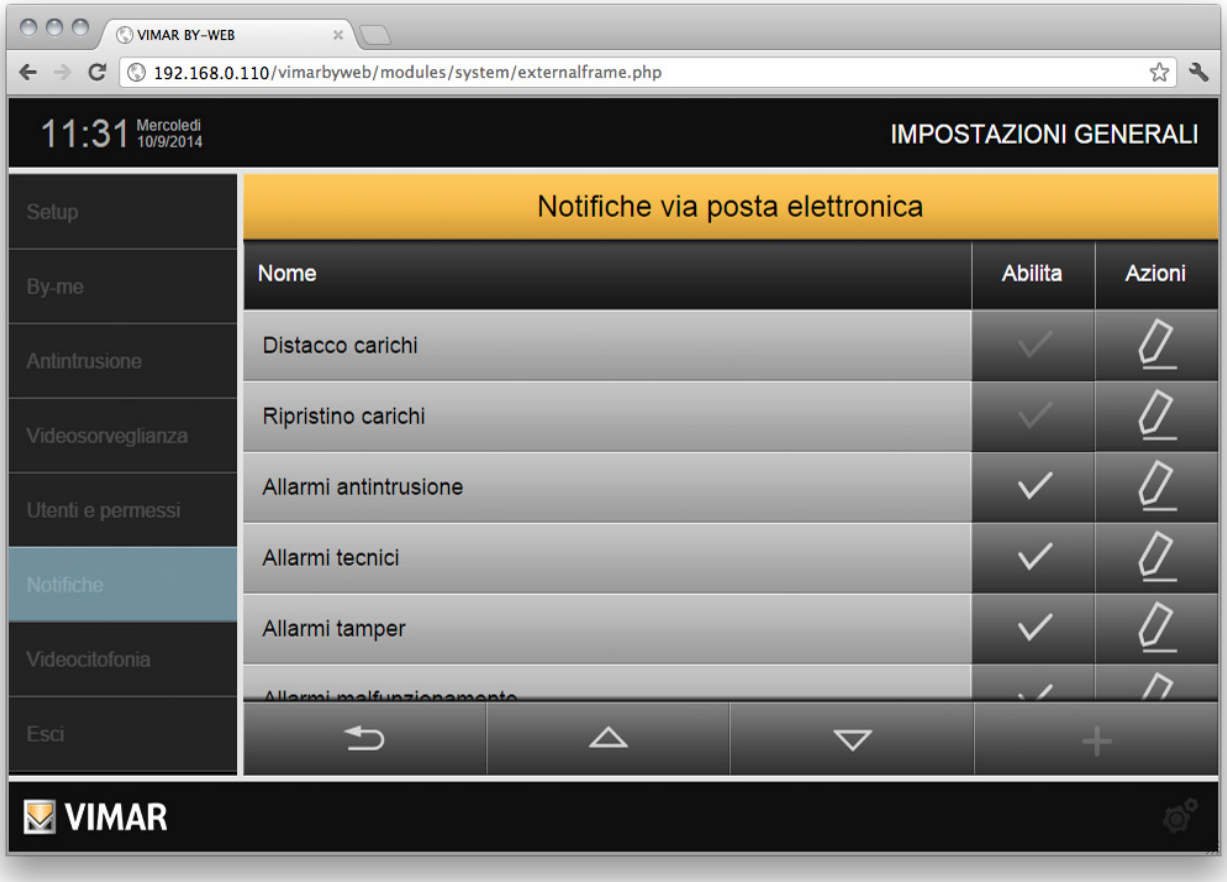
NOTA: da Multimedia Touch 10 è possibile modificare solo la lingua del Web Server.

Dalla versione software 1.4.08 il Multimedia touch 10, presenta una sezione dedicata alla gestione delle telecamere.
Se un Multimedia Touch 10 dotato di tale versione (o successiva) si connette ad un Web Server con versione 1.5 (o successiva) nel menu principale, non è visualizzata la voce Videosorveglianza perché la gestione delle telecamere avviene dall'apposita sezione dell'applicativo del Multimedia Touch 10.

La voce di menu Videosorveglianza viene comunque visualizzata se si accede al Web Server da un client diverso da Multimedia Touch 10.

9 Notifiche via email

La pagina “NOTIFICHE” del menu di amministrazione (“Impostazioni generali” -> “Notifiche”) permette di impostare le notifiche via posta elettronica a seguito di determinati eventi gestiti dal Web Server.



Per ogni tipo di evento gestito dal Web Server è prevista una riga nella tabella della pagina di configurazione.

Per ciascun tipo di evento è possibile abilitare la notifica via email e accedere alla pagina di configurazione.

Per ciascun tipo di evento è possibile definire uno specifico gruppo di destinatari, oggetto della mail, testo della mail.

Segue la lista delle tipologie di eventi a cui è possibile associare, in maniera indipendente, una notifica via email:

Tipo di evento	Descrizione
Distacco carichi	Notifica del distacco del primo carico, da parte del dispositivo di controllo carichi. Il sistema di controllo carichi è entrato in azione a causa di un consumo superiore alla soglia impostata. **Nota**: tale funzionalità prevede che nell’impianto sia presente un dispositivo di controllo carichi e che sia correttamente configurato nel Web Server.
Ripristino carichi	Notifica del ripristino dell’ultimo carico, da parte del dispositivo di controllo carichi. Il sistema di controllo carichi ha ripristinato tutti i carichi precedentemente staccati: i consumi sono rientrati entro la soglia impostata. **Nota**: tale funzionalità prevede che nell’impianto sia presente un dispositivo di controllo carichi e che sia correttamente configurato nel Web Server.
Allarmi antintrusione	Notifica del verificarsi di un allarme di tipo “Intrusione” da parte del sistema di antintrusione. **Nota**: tale funzionalità prevede che nell’impianto sia presente il sistema antintrusione di Vimar e che sia correttamente configurato nel Web Server.
Allarmi tecnici	Notifica del verificarsi di un allarme di tipo “Tecnico” da parte del sistema By-me. **Nota**: tale funzionlità è disponibile solo se prevista dall’impianto By-me e che sia stata correttamente configurata nel Web Server.

Allarmi tamper	Notifica del verificarsi di un allarme di tipo “Tamper” da parte del sistema di antintrusione. **Nota**: tale funzionalità prevede che nell’impianto sia presente il sistema antintrusione di Vimar e che sia correttamente configurato nel Web Server.
Allarmi malfunzionamento	Notifica del verificarsi di un allarme di tipo “Malfunzionamento dispositivo” da parte del sistema di antintrusione. **Nota**: tale funzionalità prevede che nell’impianto sia presente il sistema antintrusione di Vimar e che sia correttamente configurato nel Web Server.
Notifiche videocitofoniche	Notifica della ricezione di un nuovo videomessaggio. **Nota**: tale funzionalità è disponibile se nell’impianto è previsto almeno un Multimedia Touch 10, connesso al sistema videocitofonico 2 fili ed è stato opportunamente configurato il Multimedia Touch 10 nel Web Server (vedere il capitolo del presente manuale relativo ai videomessaggi).

Per ciascuna delle voci riportate nella precedente tabella sono disponibile le seguenti icone:

	Consente di abilitare tale notifica: abilitazione/disabilitazione tramite “toggle”. Lo stato di abilitazione è evidenziato tramite l’icona: Disabilitato Abilitato
	Premendo il pulsante si accede alla pagina per l’impostazione dei parametri per l’invio delle mail di notifiche legate allo specifico evento: • Indirizzo/i di destinazione (separare più indirizzi con “;”) • Indirizzo/i in copia (separare più indirizzi con “;”) • Testo del messaggio. **Nota**: il dettaglio della notifica, se prevista, sarà accodato al testo impostato in questa pagina, quindi si consiglia di inserire un testo generico che identifichi il messaggio di posta elettronica come proveniente dall’impianto By-me a seguito dello specifico evento.

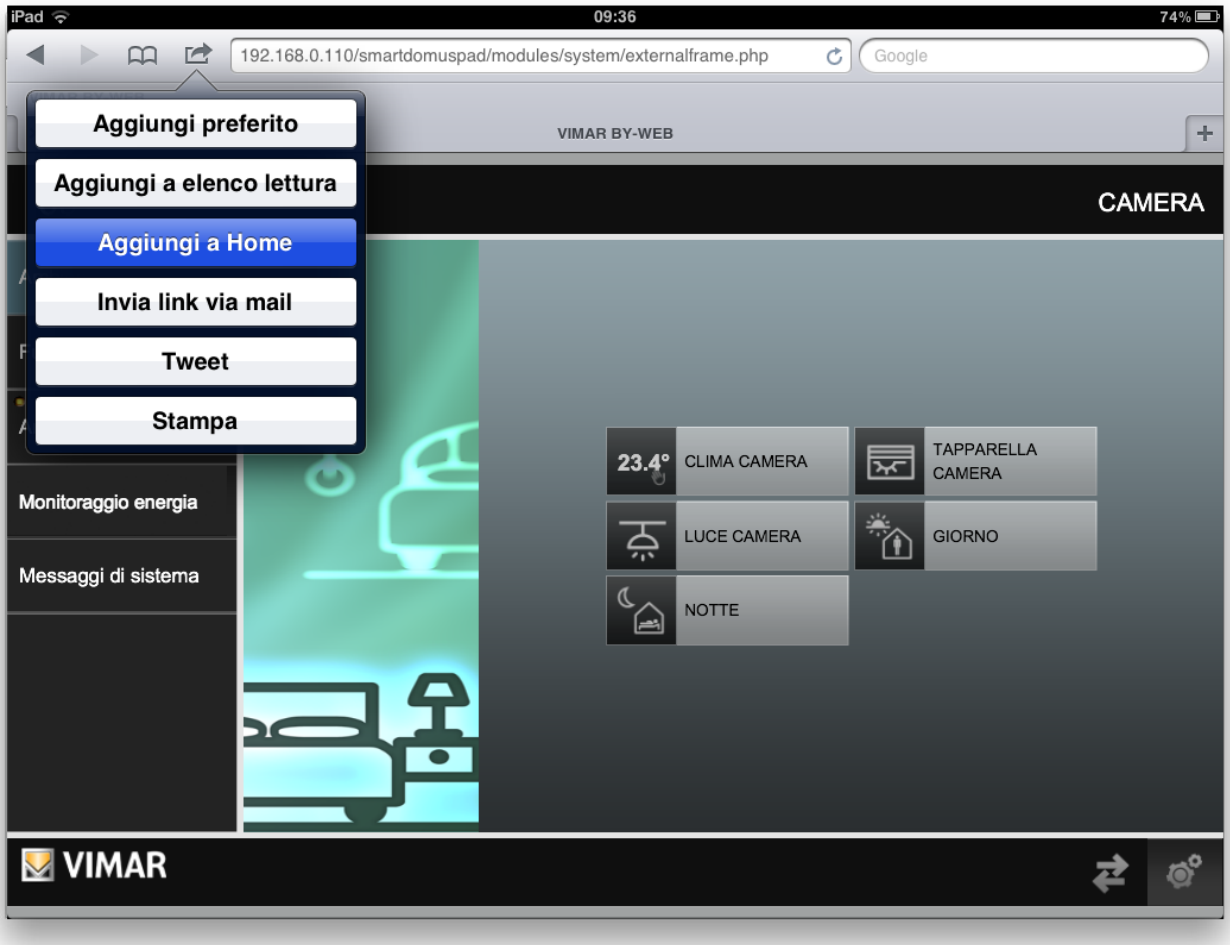
10. Mobile

Nel caso si utilizzi il Web Server da dispositivi mobili o da VTS 10 è possibile accedere solo ad alcune funzioni del menu Impostazioni Generali.
Il menú viene visualizzato interamente, ma la maggior parte delle funzioni sono illustrate in colore grigio e non sono selezionabili, è possibile comunque utilizzare i menu SETUP ed ESCI. Dal menu a tendina SETUP si può accedere alla schermata per la scelta della lingua del Web Server (vedi capitolo 2.2), le altre opzioni non sono disponibili.

10.1 Aggiungi a Home

La funzione AGGIUNGI A HOME consente di creare un collegamento diretto alla pagina web del Web Server.
Viene creata un'icona nella HOME, attivando la quale viene visualizzata la pagina del Web Server in una finestra del browser.
Per creare l'icona con il link procedere come segue:

1. Aprire il browser Safari.
2. Digitare l'indirizzo IP del Web Server (es. per l'accesso da LAN l'indirizo di default è http://192.168.0.110).
3. Premere il pulsante delle opzioni in alto a sinistra e selezionare la voce "Aggiungi a Home" dal menu a tendina.



Eseguite queste semplici operazioni viene visualizzato un popup dove è possibile modificare il nome dell'applicazione da visualizzare, successivamente è necessario premere il pulsante Invio presente sulla tastiera virtuale.

L'applicazione creata viene visualizzata nella schermata Home del dispositivo mobile , premendo sull'icona si avvia la comunicazione con il Web Server.

VIMAR

Viale Vicenza, 14 - I 36063 Marostica VI
Tel. +39.0424.488.600 - Fax: (Italia) 0424.488.188 - (Export) 0424.488.709
http://www.vimar.com Numero Verde 800-862307

Manuale installatore Web Server 09 1411
VIMAR - Marostica - Italy